ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestr... sione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 45; al «Pic... e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste g... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministr... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 22 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 — Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 483

LA PRIMA GIORNATA DI COLLOQUI A PARIGI SULL'ACCORDO NAVALE ANGLO-TEDESCO

Il Governo francese mantiene le sue riserve

Eden partirebbe in serata per Roma

PARIGI, 21

La prima giornata di conversazioni fra Laval ed Eden è stata contrassegnata da una dichiarazione fatta dal Ministro francese che poneva in rilievo il fatto sostanziale della giornata che cioè l'inviato britannico non era riuscito a sormontare le riserve formulate dal Governo francese dinanzi all'accordo navale anglo-tedesco.

La dichiarazione di Laval

«Ci siamo spiegati — ha detto Laval — con intera franchezza sull'accordo navale recentemente concluso fra l'Inghilterra e la Germania. Il signor Eden mi ha fatto conoscere le ragioni che avevano determinato il suo Governo a prendere questa decisione. Io non ho mancato di rinnovargli le riserve che il Governo francese aveva già formulato riguardo all'accordo.

D'altra parte le mie relazioni personali con Eden bastano a caratterizzare l'aspetto amichevole delle nostre conversazioni. Abbiamo esaminato assieme le questioni che si presentano fra i nostri due Governi rispetto alla situazione europea e abbiamo riconosciuto la necessità di una stretta collaborazione fra i due Paesi. Le conversazioni saranno riprese domani.»

Le conversazioni sono cominciate stamane verso le 11 al Quai d'Orsay con l'intervento, oltre che di Laval e di Eden dell'Ambasciatore britannico a Parigi dell'incaricato d'affari britannico e di due funzionari britannici che accompagnano Eden. Laval era assistito dal segretario generale del Quai d'Orsay e da Massigli. Interrotte all'una dalla colazione offerta al Ministro inglese, alla quale intervenivano anche il Ministro della Marina, Pietri, e i presidenti delle Commissioni degli Esteri del Senato e della Camera, le conversazioni riprendevano per poco tempo dopo la colazione con l'intervento di Pietri e terminavano verso le 16.

Nella mattinata prima delle conversazioni Laval assisteva all'Eliseo ad un Consiglio dei Ministri, ove aveva intrattenuto i colleghi sulla situazione internazionale esponendo le direttive a cui si sarebbe ispirato nei suoi colloqui con Eden. Laval riceveva inoltre l'Ambasciatore francese a Roma, De Chambrun, intrattenendosi con lui sulle questioni oggetto dei colloqui con Laval.

La situazione alla fine di questa prima giornata di colloqui poteva dunque essere riassunta nel modo seguente: mantenimento assoluto e reciso delle riserve francesi sull'accordo navale anglo-tedesco e volontà del Governo di Parigi di continuare a reclamare la piena libertà d'azione per le costruzioni navali e mantenere così la linea di cooperazione affermata in questa questione col Governo italiano e dimostrata, si dichiarava a Parigi, dalla concordanza delle risposte inviate dai due Governi a Londra; riaffermazione sia pure teorica della necessità della collaborazione dei due Paesi, conformemente alla dichiarazione di Londra del 3 febbraio e agli impegni di Stresa.

I tentativi di Eden

Eden infatti si è sforzato, secondo informazioni ufficiose, di sostenere che l'accordo navale non infirmava la volontà dell'Inghilterra di continuare a ricercare una soluzione dei vari problemi europei attraverso la cooperazione internazionale e secondo una formula «costruttiva». Anzi a prova di questa volontà dell'Inghilterra Eden si dichiarava pronto ad iniziare trattative per la Locarno aerea al che Laval opponendo le riserve formulate a proposito dell'accordo navale avrebbe obiettato la necessità che l'Inghilterra dimostri praticamente di aderire al concetto della «indivisibilità» della pace e di prendere quindi in considerazione le garanzie che la Francia ricerca, non soltanto nel settore aereo, ma anche in tutti i settori europei che possono essere minacciati dalla ricostruzione degli armamenti tedeschi. Questo conduceva naturalmente ad intavolare gli argomenti del Patto orientale, della situazione danubiana ecc. problemi tutti sui quali Laval esponeva il punto di vista francese su cui Eden si pronuncerà domani verosimilmente, dopo avere nella serata conferito telefonicamente con Londra.

Da notare che questa impostazione dei colloqui lasciava assai dubbiose le interpretazioni degli ambienti parigini ed anche le interpretazioni dei giornali del pomeriggio tra le quali una sola era interessante, quella cioè della *Presse*, secondo cui si andrebbe verso una conferenza a quattro fra l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e la Germania alla quale potrebbero essere eventualmente invitate ad intervenire anche la Russia e la Polonia.

Vi è infine una questione sulla quale si è estremamente parchi di indicazioni: quella del proposito attribuito ad Eden di conferire con Laval sul problema abissino ed i progetti più o meno fondati che si accarezzerebbero a Londra di suggerire soluzioni di compromesso.

La questione abissina non è stata toccata

Si continua a dichiarare oggi a Parigi negli ambienti ufficiosi che seppure Eden aveva approntato tale questione non dovrà affrontarla nelle conversazioni di domani. Non sarebbe mancato di fargli osservare che, per ragioni di elementare correttezza diplomatica, tanto più doverosa dopo l'accordo del 7 gennaio, il Governo francese non avrebbe potuto associarsi a nessuna iniziativa in proposito finchè Roma non ne avesse avuto direttamente conoscenza. Questo argomento era lasciato prevedere dall'ufficioso *Temps*.

In ogni modo si dichiarava in serata negli ambienti del Quai d'Orsay che negli argomenti affrontati nelle conversazioni fra Laval e Eden nel corso della giornata odierna non vi era la questione abissina. Laval stesso, interrogato in serata dai giornalisti, affermava che la questione abissina non era stata toccata, facendo rilevare che nelle dichiarazioni da lui fatte anteriormente era detto che egli e il Ministro inglese avevano esaminato le questioni relative alla sicurezza europea e che — aggiungeva ironicamente il Ministro — fino a prova contraria «l'Abissinia non fa parte del continente europeo».

Le ultime iniziative «societarie» dell'Abissinia non sono accolte molto sul serio a Parigi. I giornali, infatti, pur pubblicando la notizia del nuovo ricorso del Negus alla Lega e la inverosimile proposta di chiedere l'invio di osservatori neutri a spese della Corte etiopica, si affrettavano a precisare come si abbia a Roma la convinzione «che queste nuove manifestazioni non saranno prese in considerazione dalla Società delle Nazioni» dato il carattere «assurdo della richiesta». D'altra parte a Parigi si continua a seguire con attenzione estrema tutte le reazioni della stampa italiana sulle insistenze dell'Abissinia a volere che la Società delle Nazioni si occupi della vertenza, traendone la deduzione che è manifesto che l'Italia vi si opporrà. I giornali ritengono addirittura, in base all'interpretazione di taluni articoli della stampa italiana, come cosa sicura che l'Italia non accetterà più di sedere a Ginevra se si persisterà nel non voler fare la debita differenza fra un grande Paese come l'Italia ed uno in condizioni arretrate come l'Abissinia.

Gli insegnamenti del passato

La *Republique*, scrive:

«Vi è un punto su cui egli s'intratterrà certamente: si tratta del conflitto etiopico. Nuove misure ci saranno senza dubbio proposte per assicurarne un regolamento pacifico, ma è poco probabile che noi entriamo nelle vedute dell'Inghilterra, fino al punto da imbarazzare l'azione dell'Italia. Il passato coloniale dell'Inghilterra e anche il nostro ci mettono in una posizione assai delicata per dare lezioni di morale all'Italia. Del resto dal punto di vista stesso del progresso umano e della pace non bisognerebbe affatto, per difenderli in Africa, compromettere li in Europa, privandoci dell'appoggio dell'Italia. L'azione mediatrice della Francia tra l'Italia e l'Etiopia sarà obbligata a tener conto di questa alternativa e non si eserciterà forse allo stesso modo di quella dell'Inghilterra, la quale ha interessi imperialistici da difendere nell'Africa Orientale. Checchè ne sia, la visita del signor Eden è un segno favorevole. Essa frenerà le speranze sproporzionate che il Reich aveva concepito in seguito all'accordo navale, poichè se gli inglesi hanno potuto meravigliarsi della conclusione tratta dall'opinione francese che il fronte di Stresa era rotto, i tedeschi si erano abbandonati a deduzioni molto più lontane: all'interramento del Trattato di Versaglia. L'Inghilterra riprenderà la sua politica tradizionale di equilibrio».

Mille, del *Temps*, nel suo articolo di fondo parlando della larga esposizione sulla situazione internazionale e sulla politica estera della Francia, che Laval ha fatto alla Commissione degli Esteri della Camera, scrive, tra l'altro, che la collaborazione franco-italiana sul terreno della preparazione della Conferenza danubiana si attesta feconda, ma che in tutte le capitali interessate si deve ricordare che nell'Europa centrale il problema economico sovrasta il problema politico e che il secondo non può essere risolto, se ciascuno non è deciso a fare i sacrifici necessari per risollevare innanzitutto il primo.

De Chambrun ripartito per Roma

Il giornale afferma essere un errore il credere che l'accordo navale anglo-tedesco debba segnare un cambiamento profondo nell'orientamento della politica britannica, essendo sempre più manifesto che gli inglesi hanno ceduto all'illusione che l'impegno della Germania di non costruire mai una flotta superiore e un terzo della flotta britannica li metteva al riparo da ogni pericolo sul mare. Inoltre le trattative sono state influenzate senza dubbio dalle prossime elezioni generali. In quanto alla Francia, il giornale ritiene che l'accordo concluso a Londra non modifica affatto la sua posizione. Il Giappone ha denunciato il Trattato di Washington del 1922, che pertanto decadrà l'anno prossimo. La Francia non ha firmato il Trattato navale di Londra del 1390 — conclude il giornale — essa ha dunque la sua piena libertà di azione in materia di politica navale e tutto porta a pensare che saprà conservarla.

Il signor De Chambrun, che parte questa sera per Roma, ha preso congedo dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval.

Si dichiarava in serata che molto probabilmente le conversazioni franco-inglesi finiranno domani nel pomeriggio e che quindi domani sera Eden potrà partire alla volta di Roma.

In autorevoli ambienti si assicura che il signor Eden dopo la sua visita al Capo del Governo italiano ritornerà a Parigi per comunicare a Laval l'esito dei colloqui avuti con Mussolini. Subito dopo si inizierebbe la formulazione della politica comune dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra in merito al proposto patto aereo occidentale.

Un leggero incidente che appare insignificante è accaduto oggi all'arrivo nella stazione del Nord a Parigi d'una musica militare inglese, quella della Irish Guards, che partecipa ad un concorso bandistico indetto da un giornale parigino. Mentre accoglienze molto calorose erano riservate all'arrivo di musiche di altre Nazioni, l'arrivo della musica inglese non ha dato luogo ad alcun festeggiamento, ed anzi qualche gruppetto di giovani appartenenti ad organizzazioni di destra ha manifestato un atteggiamento di disapprovazione con qualche grido. Ma i musicanti, fatti salire su autocarri, si sono rapidamente allontanati e l'incidente non ha avuto ulteriori sviluppi.

Difficile presa di contatto

LONDRA, 21

L'annuncio della visita del signor Eden al Duce ha provocato una grandissima sorpresa, perchè non era trapelata in precedenza alcuna indiscrezione. La notizia anzi è giunta ieri sera ai giornali londinesi da Roma, poi da Parigi e solo a tarda ora è stata diramata comunicazione ufficiale del viaggio da parte degli Ministro degli Esteri.

Abbiamo ragione di credere che le cose siano assai più semplici di tutte le ipotesi avanzate nel momento della sorpresa. Il Governo britannico, quando comprese l'opportunità di inviare il signor Eden a Parigi per tentare di chiarire la condotta politica della Granbretagna intorno all'accordo navale con la Germania, si ricordò che l'Italia era anch'essa firmataria del patto di Stresa che aveva reso solidali Granbretagna, Francia e Italia in tutte le questioni europee.

Le stesse spiegazioni che doveva a Parigi le doveva anche a Roma, quindi al signor Eden non restava che proseguire il suo viaggio per Roma dopo aver conferito col signor Laval. Fu esposto il desiderio del Governo britannico al Duce, il quale rispose che avrebbe veduto ben volentieri il Ministro britannico.

Intanto il signor Eden è a Parigi. Le dichiarazioni fatte oggi dal Presidente Laval ai giornalisti dopo il colloquio del signor Eden sono sembrate a Londra molto fredde. Esse concludono con l'affermazione «della necessità di mantenere una stretta collaborazione fra il Governo francese e quello britannico», ma il signor Laval ha mantenuto tutto il suo riserbo sull'accordo navale anglo-tedesco.

Finora dunque non si è fatto alcun passo avanti. Anche il fatto che le conversazioni parigine di oggi saranno riprese domani dimostra che le difficoltà maggiori da sormontarsi sono assai aspre e a Londra non se ne esclude la portata. Il Primo Lord dell'Ammiragliato signor Bolton Eyre Mosell ha abbastanza ampiamente illustrato l'accordo anglo-tedesco alla Camera dei Comuni ma non ha detto cosa che già non si conoscesse. Ha detto che la Granbretagna ha lungamente ponderato le richieste tedesche non solo in rapporto alle future relazioni fra i due Paesi ma anche come mezzo per facilitare la conclusione di un accordo generale sulla limitazione degli armamenti navali.

E dopo avere sviluppato questo argomento e dopo aver fatto osservare che la Germania possiede già una flotta e che se la Granbretagna non fosse arrivata ad un accordo si sarebbe aperta una nuova corsa agli armamenti navali, il Primo Lord dell'Ammiragliato ha lanciato una punta polemica contro la Francia, sia pure velatamente, ma lasciando chiaramente intendere che se la Francia avesse accettato l'anno scorso la richiesta tedesca di un esercito di 300.000 uomini, quest'anno la Germania non avrebbe decretato il servizio militare obbligatorio. Il Ministro tecnico della Marina ha poi assicurato che le Potenze firmatarie dei trattati navali di Washington e di Londra sono state tenute al corrente delle conversazioni e — esaltando l'importanza dell'accordo con la Germania che ormai è definitivo e permanente — ha detto che nelle future conversazioni navali con altre potenze la Germania è già legata da una limitazione della sua flotta, che è sperabile si estenda anche alle altre Marine.

Immediato programma sovietico di aumento della flotta

VARSAVIA, 21

In risposta all'accordo navale anglo-tedesco il cosidetto consiglio di guerra rivoluzionario di Mosca ha deciso di aumentare immediatamente anche la flotta sovietica. Innanzi tutto dovrebbe essere costruita una serie di nuovi grandi sottomarini e di cacciatorpediniere. Inoltre verranno costruite rapidamente due nuove scuole di marina per ufficiali della marina da guerra.

O' Duffy fonda in Irlanda un partito corporativo-cristiano

DUBLINO, 21

Il Generale O. Duffy, ex capo della polizia dello Stato Libero ed attualmente capo delle Camicie azzurre, ha formato un partito nazionale repubblicano su basi corporative e cristiane la cui politica sarà completamente diversa da quella degli attuali partiti politici del Libero Stato.

Gömbös chiede in un discorso il diritto al riarmo e un aiuto finanziario

BUDAPEST, 21

Durante la discussione dei bilanci, il Capo del Governo Gömbös ha fatto alla Camera Alta le seguenti dichiarazioni intorno alla politica estera: «Il Governo deve prendere in considerazione che la situazione europea mostra ogni settimana un aspetto nuovo. Conseguentemente il Governo ha deciso di seguire gli avvenimenti attendendo con la più grande riserva. La Conferenza danubiana è stata aggiornata e relegata in secondo piano, perchè gli Stati che avrebbero dovuto prendere posizione nella questione dell'eguaglianza dei diritti se ne sono astenuti. Per eguaglianza di diritti il Capo del Governo intende il servizio militare obbligatorio generale della durata massima di due anni e il diritto di avere le stesse armi, compreso l'armamento aereo, di cui dispone la Piccola Intesa. Anche nel caso in cui si accordino queste armi, l'Ungheria avrà un minore numero di forze armate dello Stato più debole militarmente della Piccola Intesa.

Bisogna richiamare l'attenzione del mondo sulle persecuzioni costanti delle minoranze ungheresi negli Stati successori. Bisogna egualmente informare gli ambienti internazionali sulla necessità di un riassestamento della situazione economica ungherese, perchè la crisi attuale in Ungheria non può essere superata se non negoziando con i fattori internazionali degli speciali provvedimenti economici e soprattutto un aiuto finanziario. Questa questione appartiene a tutto un complesso di problemi che il Governo ungherese intende sollevare davanti all'opinione internazionale».

Parlando poi, nello stesso discorso, degli accordi di Roma, il Presidente del Consiglio si è espresso in questi termini: «In questo mondo tutto dedito all'autarchia la Convenzione di Roma significa un grande progresso. La Convenzione non ha potuto essere applicata l'anno scorso nella sua totalità non perchè essa fosse male costruita, ma perchè l'Ungheria non disponeva dei quantitativi sufficienti di grano. Se questo anno il raccolto ungherese sarà migliore, anche la Convenzione potrà essere applicata più estesamente. Vengo inoltre ad affermare — ha continuato Gömbös — che la Convenzione di Roma è importante non solamente nei riguardi delle relazioni tra l'Ungheria, l'Italia e l'Austria, ma che è anche la sola Convenzione che si orienti contro l'autarchia, la sola Convenzione europea che abbia delle basi reali. Secondo il mio parere, il fatto che l'Italia, l'Ungheria e l'Austria abbiano potuto mettersi d'accordo su una base di massima è di grande importanza internazionale».

La legge sul matrimonio in Germania
Come sarà interpretata

MONACO DI BAVIERA, 21

L'Associazione del Reich dei giuristi socialnazionali in una comunicazione all'ufficio nazista del partito approva la decisione dell'ufficio di stato civile di Pforzheim di non dar luogo alla celebrazione di matrimonio tra un uomo ariano ed una donna ariana, in ottemperanza alla nuova legge militare germanica. La Associazione dei giuristi aggiunge che verrà ufficialmente richiesto che la legge sia interpretata nel seguente senso: Il divieto di matrimonio tra ariani e donne non ariane va esteso a tutti coloro che sono soggetti agli obblighi militari, quindi a tutti i maschi fino al 45.o anno di età.

L'ufficio propaganda del partito socialnazionale ha disposto che entro il prossimo mese di luglio non dovrà aver luogo nessuna riunione di partito. Inoltre viene stabilito che d'ora innanzi tutte le riunioni e manifestazioni con discorsi, sia del partito che di altre associazioni sono soggette all'obbligo della preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio propaganda del partito.

La legge sulle assicurazioni sociali rinviata dalla Camera americana al Senato

WASHINGTON, 21

La Camera dei rappresentanti, all'ultima ora, ha ieri respinto gli emendamenti del Senato alla legge sulle assicurazioni sociali e li ha rimandati per un riesame. La Camera e il Senato avevano approvato la proposta di legge però la Camera doveva ancora dare il suo voto sugli emendamenti del Senato.

Il Protocollo per il Chaco acclamato dal Senato paraguayano

ASUNCION, 21

Il Senato paraguayano ha ieri ultimato i suoi lavori per quanto riguarda la ratifica del Protocollo della pace che pone fine al conflitto nel Chaco. Esso ha approvato il patto per acclamazione.

Una protesta dell'Arcivescovo di New York contro le persecuzioni nel Messico

NEW YORK, 21

L'Arcivescovo di New York Cardinale Hayes ha inviato una lettera a tutto il clero dell'arcidiocesi, ordinando che ne sia data lettura ai fedeli domenica prossima al termine di ogni Messa, in cui eleva una vibrata protesta contro le persecuzioni anticattoliche del Messico, che egli definisce «tiranniche e diaboliche».

Dichiara il Cardinale ancora in detto documento che «la Chiesa cattolica e il popolo messicano soffrono enormemente in conseguenza delle persecuzioni incredibilmente crudeli, ributtanti ed ipocrite. Una minoranza organizzata che usurpa il controllo del potere e delle armi ha violato ogni diritto umano ed ha tolto al popolo la libertà di parola, il diritto di riunione e quello di educazione secondo coscienza». La lettera rileva che «due cose devono essere chiaramente conosciute: primo che le persecuzioni non sono soltanto contro la Chiesa cattolica ma contro qualunque sentimento religioso comunque esso si manifesti; secondo che la lotta è mortale perchè mina alle basi tutti i principii su cui i Governi sono fondati per la felicità e la prosperità dei popoli». Il Cardinale Hayes fa infine appello a tutti i cittadini degli Stati Uniti perchè nel corrente giugno operino o preghino per porre un termine alle persecuzioni. *(United Press)*.

Centri ammassi granari
Importanti disposizioni

ROMA, 21

Il Ministero dell'Agricoltura ha inviato agli istituti di credito e alle organizzazioni sindacali interessate una importante circolare sulla campagna granaria 1935 nella quale è detto che le provvidenze approvate nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri tendono a regolare l'afflusso del grano sul mercato per eliminare le pregiudizievoli oscillazioni cagionate in vario senso da squilibri tra offerta e domanda. Nella campagna 1935 non potranno essere consentiti anticipi su grano a favore di chiunque sotto nessuna forma, da qualunque specie di istituto di credito, se il grano che costituisce la garanzia dell'operazione non sia stato comunque vincolato alla disciplina della vendita collettiva.

Nella circolare ministeriale è spiegato il funzionamento e la composizione dei Centri ammassi provinciali, alla cui preventiva autorizzazione tutte le vendite sono subordinate e pure il funzionamento e la composizione dei Centri ammassi compartimentali, i quali coordinano i Centri ammassi provinciali. Gli uni e gli altri dipendono dal Ministero dell'Agricoltura. La Confederazione fascista degli agricoltori, nel segnalare la circolare ministeriale a tutte le unioni e uffici interprovinciali di coordinamento, li ha invitati ad offrire ai predetti Centri tutta la loro collaborazione, oltre ad intensificare in questo scorcio di campagna la propaganda a favore degli ammassi e per ottenere che il vincolo alla vendita collettiva da parte degli agricoltori che abbisognano dell'anticipazione avvenga attraverso la loro organizzazione economica.

Trasferimento di alti comandi a Verona e a Bolzano

ROMA, 21

Nei prossimi giorni avrà luogo il trasferimento dell'Armata da Firenze a Verona e del Corpo d'Armata da Verona a Bolzano.

L'assurda richiesta etiopica
alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 21

In data 19 giugno il Governo etiopico ha diretto una nuova nota al Segretariato della S. d. N., con la quale protesta per gli invii di truppe e di materiale bellico nell'Africa orientale e per il tenore della stampa italiana e propone di designare degli osservatori neutri che dovrebbero recarsi nel territorio etiopico per ispezionare le regioni di frontiera e procedere a una inchiesta in merito a tutti gli incidenti accaduti redigendo un rapporto per il Consiglio della S. d. N.

L'aviazione abissina
e i campi di atterraggio al confine

ROMA, 21

La visita compiuta recentemente dal Negus nelle provincie orientali dell'Abissina ha avuto, tra l'altro, l'obbiettivo di mettere in contatto l'Imperatore con gli apprestamenti bellici in materia di aviazione: campi di atterraggio, hangars, piloti e apparecchi.

Si è ben lontani dal giorno in cui il Negus possedeva un grosso aeroplano per uso personale, sul quale aveva persino istallato una specie di trono, mezzo utilizzato più che altro per colpire la fantasia dei suoi sudditi e il traffico modesto dei passeggeri, qualche straniero e qualche ricco Ras, era svolto da due apparecchi «Potez» guidati da due francesi.

Gli istruttori

Allora potevasi illudere l'opinione straniera che il mezzo aereo fosse introdotto per agevolare i rapporti commerciali a scopo di civiltà insomma. Il Negus però comprese l'importanza dell'aero quale strumento bellico di offesa e, come al solito, aiutato da consiglieri e tecnici stranieri, si dette a creare una aeronautica da guerra facendo istruire nel pilotaggio ufficiali abissini, inviandone diversi nelle scuole aeronautiche di uno Stato europeo. Costoro hanno costituito il nucleo dell'aviazione abissina.

In pari tempo venivano addestrati sempre sotto la guida straniera degli ex ufficiali alle mansioni di meccanici e osservatori. Gli istruttori aeronautici non abissini sono 3 tra cui uno svizzero e un tedesco. Quest'ultimo recò personalmente fino ad Addis Abeba l'apparecchio «Junkers» che fu adibito ad uso personale dell'Imperatore. Tra i primi di quest'anno, e la coincidenza con la la politica aggressiva e significativa, ordini furono impartiti dal Governo centrale ai vari Ras provinciali per la creazione di campi di atterraggio e di fortuna, in modo da costituire una vera cintura vicina ai confini.

I campi veri e propri possono calcolarsi oggi a 15 e i più importanti sono quelli di Addis Abeba, di Adua, Harrat, Gig Gika nell'Ogaden, Magalo negli Arussi, Allata nel Bale (da dove settimane or sono partì il capitano Bacù per far fracassare il suo apparecchio nei pressi di Harrar Roggie nel Gimma, Debra Markos nel Goggian, Gondar nella regione dello Tsana. Nel Dembeccia è altresì il campo di atterraggio di una società mineraria inglese che sfrutta le sabbie alluvionali contenenti oro del Bir. Il numero degli apparecchi, calcolati i due Fokker giunti recentemente, assomma ad alcune decine, oltre ai vecchi Newport, Potez e Breda, regalati al Negus al tempo della sua incoronazione. L'aviazione abissina possiede altresì mitragliatrici controaeree di marca tedesca e torpedini aeree. Degli aeroplani posseduti, sei sono da bombardamento e sei da caccia.

Lo spirito offensivo di tale armamento non è necessario di metterlo ulteriormente in rilievo. Si aggiunga peraltro che l'efficenza bellica è minorata dalla non perfetta capacità dei piloti che mancano di esperienza dei servizi tecnici rudimentali, quali le officine per riparazioni, delle quali l'unica meno infelice è quella di Harrar.

Cosicchè in sostanza gli aeroplani dell'aviazione abissina quantunque si sforzino di apparire all'altezza della situazione con ripetuti voli anche sui confini dell'Eritrea, non hanno di aggressivo che le intenzioni e sono pericolosi unicamente per chi li monta.

Smentite tardive

In questi giorni i giornali francesi hanno pubblicato un comunicato ufficioso del Governo etiopico nel quale si dice che «negli ambienti bene informati si smentiscono le informazioni del *Giornale d'Italia* secondo le quali lo scopo del soggiorno dell'Imperatore a Harrar era quello di sorvegliare la preparazione bellica». Il comunicato continua smentendo anche che l'Imperatore abbia tentato di incontrarsi col Governatore del Somaliland o con altri funzionari britannici. Il comunicato infine vuole anche smentire il tentativo di invasione nella Somalia italiana nel 1931.

A questo comunicato abissino il *Giornale d'Italia* così risponde:

«E' inutile dire che queste smentite ufficiose del Governo etiopico non possono trovare alcun credito. Esse arrivano fra l'altro molto in ritardo. E' infatti, fin dal 10 marzo scorso che abbiamo dato precisa notizia dell'iniziata mobilitazione etiopica e abbiamo dato circostanziate informazioni sulla preparazione bellica della zona di Harrar appunto visitata dall'Imperatore. E' dal 22 maggio che, completando le nostre informazioni sulla preparazione bellica nella regione di Harrar contro la Somalia, abbiamo dato notizia del tentativo di avanzata delle forze etiopiche verso la Somalia italiana lungo l'Uebi Scebeli fermata a nord di Mustahil. Il Governo etiopico ha aspettato dunque più di un mese per smentire queste notizie. Frattanto, proprio in questi giorni, altri giornali stranieri e soprattutto germanici hanno pubblicato informazioni dirette ricevute dai loro corrispondenti in Etiopia dell'intensa preparazione bellica nella regione di Harrar, visitata dall'Imperatore, che confermano esattamente le nostre precedenti informazioni».

Una vibrante cerimonia a Cosenza

La fiamma di combattimento alle CC. NN. della 253.a Legione

COSENZA, 21

La Federazione fascista ha oggi offerto la fiamma di combattimento alla compagnia mitragliatrici pesanti della 253.a Legione CC. NN. in partenza per l'Africa Orientale. Alla cerimonia che si è svolta, con alto spirito militaresco, nella piazza antistante la stazione ferroviaria innanzi alle CC. NN. alle forze giovanili del Partito ed al popolo, erano presenti, con S. E. il Prefetto, tutte le autorità cittadine. L'Arcivescovo Mons. Nogara ha benedetta la fiamma, pronunciando parole augurali per le fortune d'Italia.

Il rito si è concluso con una vibrante manifestazione al Re ed al Duce.

Le misure per l'allontanamento dei sudditi britannici

LONDRA, 21

Il redattore diplomatico del *New Chronicle* scrive che il Governo britannico ha già preso tutte le misure per l'allontanamento dei sudditi britannici dall'Abissinia nella eventualità di pericolo per la loro incolumità. A tale scopo grossi apparecchi militari si terrebbero pronti negli aeroporti del Sudan e dell'Egitto presso la frontiera etiopica per recarsi nelle località di adunata, che a suo tempo saranno designate.

Il I autocentro lascia Torino fra manifestazioni di fervido entusiasmo

TORINO, 21

Questa sera è avvenuta la partenza del reparto del primo autocentro per l'Africa Orientale fra manifestazioni di entusiasmo da parte dei soldati e di commosso affetto da parte della folla dei parenti che si era assiepata lungo la pensilina. Porta Nuova ha risuonato ancora una volta di fervidi alalà all'indirizzo del Re e del Duce e la dimostrazione, esplosa nel momento in cui il treno si accingeva a partire, è durata alcuni minuti in un'atmosfera elettrizzante di fede e di devozione, mentre la banda presidiaria intonava gli inni della Patria. Il Segretario federale ha portato ai 180 giovani il cameratesco saluto delle Camicie Nere, il maggiore Gerola quello fraterno dei compagni dell'autocentro.

300 turisti inglesi reduci dall'Italia

LONDRA, 21

E' giunto oggi alla stazione Vittoria un treno speciale con 300 turisti inglesi reduci da un viaggio in Italia. Essi hanno partecipato al treno-crociera organizzato dalla «Cit» dal 7 al 20 giugno e al ritorno hanno espresso la loro viva soddisfazione ed ammirazione per la minuziosa visita che ha loro rivelato le realizzazioni del Regime fascista ed anche per l'organizzazione del viaggio.

Il cambio della guardia nella Federazione fascista di Bolzano

ROMA, 21

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito, ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di combattimento di Bolzano il fascista Almo Vanelli (iscritto nel P. N. F. dal 1.o febbraio 1921) in sostituzione del fascista Marcello Tallarigo, il quale dovrà assumere altro incarico. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 26 giugno XIII E. F. alle ore 10.30 dinanzi al Vicesegretario del Partito on. Serena.

Un nuovo primato aereo dell'Italia

La marchesa Negrone vola a 12.043 metri e conquista il record femminile di altezza

ROMA, 21

Il giorno 20 giugno 1935-XIII la marchesa Carina Negrone dell'Aero club di Genova ha effettuato sull'aeroporto di Monte Celio (Roma Guidonia) un volo di altezza su un aeroplano «Caproni» munito di motore «Pegasus», per stabilire il primato femminile internazionale di alteza della classe C. (aeroplani). L'apparecchio ha decollato dall'aeroporto alle ore 7.17'45" ed ha atterrato alle ore 8.56'28" raggiungendo l'altezza di metri 12.043, determinata dai barografi e convertita in metri secondo la tabella stabilita dalla Federazione aeronautica internazionale. Il Reale Aeroclub d'Italia ha esaminato i verbali relativi al controllo sportivo del volo, e avendo constatato che esso è stato effettuato in conformità dei regolamenti sportivi della Federazione aeronautica internazionale, ha omologato la quota raggiunta dalla marchesa Negrone in metri 12.043, come primato nazionale femminile di altezza della classe C. (aeroplani).

Il precedente primato internazionale femminile della stessa categoria apparteneva all'aviatrice francese Marise Hilsz con metri 9.791, la quale in questi ultimi giorni ha però migliorato il suo primato raggiungendo la quota di metri 11.289, non ancora omologata. Il Reale aeroclub d'Italia ha trasmesso i documenti relativi del volo alla Federazione aeronautica internazionale per la omologazione del primato e l'iscrizione nella tabella dei records internazionali. La temperatura raggiunta è stata 15 gradi sotto zero.

La marchesa Negrone dopo aver compiuto un volo regolarissimo è discesa con perfetto atterraggio in ottime condizoni fisiche. Erano presenti il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, il Gen. Oppizi, presidente del R. Aeroclub d'Italia e un numeroso gruppo di ufficiali dell'Arma aeronautica. I commissari ufficiali addetti al controllo del primato erano il ten. col. Gandolfi segretario generale del «Raci» e il marchese Borea D'Olmo, segretario dell'Aeroclub di Roma.

Con la più viva soddisfazione deve essere segnalata e sottolineata l'importanza del nuovo primato che l'intrepida marchesa Negrone ha conquisato all'Italia, strappandolo ad un'altra ardimentosa aviatrice, la francese Marise Hilz. L'odierna vittoriosa prova della marchesa Negrone non si limita pertanto ad una affermazione ideale che pure avrebbe un sì altissimo significato perchè compiuta da una donna, ma ha anche un suo valore effettivo e pratico poichè rappresenta il meritato premio di un'audacia, di un'abilità e di una volontà che non potevano avere migliore collaudo...

La marchesa Carina Negrone ha da poco compiuto i 24 anni essendo nata a Bogliasco (Genova) il 4 giugno 1911. Sposatasi al conte Negrone, pur esso valente pilota, conseguì il brevetto di secondo grado su idrovolanti il 30 settembre 1933 e il 19 ottobre dello stesso anno ottenne l'abilitazione al pilotaggio degli apparecchi terrestri. Il 22 ottobre del 1933, dopo cioè solo 3 giorni dal passaggio di apparechio, partecipava alla manifestazione aerea genovese svoltasi al Lido d'Albaro e vinceva il circuito di velocità per apparecchi da turismo volando sull'anfibio S 56.

Il cinque maggio dello scorso anno a bordo di un idro «Breda 15» la marchesa Negrone saliva a 5554 metri stabilendo il primato internazionale femminile d'altezza su idrovolanti. Nel maggio dello stesso anno partecipava al circuito delle Palme, piazzandosi terza a dando prova di non comune abilità nel pilotaggio dell'anfibio «S 56» nel turbinoso cielo africano. Quest'anno la machesa Negrone ha partecipato brillantemente al raduno aereo sahariano pilotando un veloce apparecchio da turismo «Breda 39».

L'accordo commerciale italo-greco verso una prossima conclusione

ATENE, 21

I giornali annunciano che sono state spedite telegrafiche istruzioni alla Missione commerciale ellenica a Roma e che si spera che l'accordo commerciale sarà firmato entro la corrente settimana.

Alta decorazione italiana rimessa al Presidente del Consiglio polacco

VARSAVIA, 21

Il R. Ambasciatore d'Italia è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Slawek al quale ha rimessa l'alta decorazione dell'Ordine mauriziano decretatagli dal Governo italiano. La cerimonia si è svolta con grande cordialità che la stampa sottolinea con compiacimento.

Il Consiglio federale svizzero approva le misure per la sicurezza interna

BERNA, 21

Si è chiusa la sessione ordinaria estiva delle Camere federali. Il Consiglio degli Stati Uniti ha definitivamente approvato la legge sulle misure di protezione per la sicurezza interna della Confederazione.

Il Cardinale Lepicier parte da Gozo fra imponenti manifestazioni al Pontefice

MALTA, 21

Il cardinale Lepicier, a bordo di una torpediniera britannica, si è recato col seguito a Gozo, per presenziare all'incoronazione della sacra icone di Ta Pinu e alla consacrazione dell'isola. Alle solenni funzioni svoltesi all'aperto è intervenuta una immensa folla di popolo. Dopo la lettura dell'atto di consacrazione, fatta dal Vescovo di Gozo, e dopo l'incoronazione di N. S. di Ta Pinu, il Cardinale ha pronunciato un elevato discorso al termine del quale la folla ha acclamato al Pontefice.

Nel pomeriggio il Cardinale si è imbarcato sulla nave «Milano», salutato con grande entusiasmo dalla popolazione, mentre le sirene levavano il loro sibilo di saluto e innumerevoli imbarcazioni gremite e imbandierate scortavano per lungo tratto il piroscafo.

Il Principe Umberto a Bari e Taranto

La visita alle navi della II Squadra - Calorose manifestazioni di Camicie Nere e di popolo

TARANTO, 21

Stamane, accolto dalle principali gerarchie è giunto a Bari il Principe di Piemonte. L'Augusto Ospite, ricevuto l'omaggio delle autorità, è uscito nella grande piazza Roma, dove è stato vivamente acclamato dalle numerose Camicie Nere e dal popolo.

I granatieri in congedo, convenuti con la «colonnella», hanno porto il benvenuto al Principe, che si è intrattenuto col loro presidente, ringraziandolo. S. A. R. ha proseguito poi in automobile per Putignano.

Al Sanatorio di Putignano

La graziosa antichissima cittadina dei cavalieri di Malta inquadrata totalitariamente nelle organizzazioni del Regime, ha accolto stamane con alte manifestazioni di devozione e di attaccamento a Casa Savoia e al Duce S. A. R. il Principe di Piemonte, qui giunto per inaugurare il sanatorio climatico antitubercolare «Maria Pia di Savoia», il più vasto dell'Italia meridionale.

E' un'altra tappa del Regime nella sua ininterrotta lotta contro la tubercolosi. Il Principe, che attraverso la caratteristica zona dei trulli era stato vivamente acclamato da folle di rurali, e specialmente nei Comuni di Capurso, Casamassima e Turi, appena giunto a Putignano, pavesato di tricolori e adorno di archi di trionfo, è stato salutato da una grande dimostrazione, a cui hanno partecipato le CC. NN., gli ex combattenti e il popolo. Il Podestà ha porto all'Ospite augusto il saluto della cittadinanza. La vettura del Principe con il seguito delle autorità ha proseguito trionfalmente fino alla collina di S. Michele, tra schiere di Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, e Giovani Fascisti, i quali tutti con l'insegna romana delle legioni in testa, hanno alzato possenti alalà, unendo al nome dei Savoia il nome del Duce. Presso l'ingresso dell'inaugurando Sanatorio, dove un Reparto di artiglieria, rendeva gli onori, il Principe è stato ossequiato dal Commissario straordinario del Consorzio e dal direttore del Sanatorio, presenti i sanitari e il personale, le autorità civili, militari ed ecclesiastiche della Provincia e tutti i Podestà, i Segretari federale e i Presidi delle Province limitrofe.

Festose accoglienze a Taranto

Nel grande atrio principale S. A. R. si è fermato, il Commissario straordinario del Consorzio antitubercolare ha rivolto all'augusto Ospite il deferente saluto e un vivo ringraziamento per l'onore concesso accettando l'invito di presenziare la cerimonia e ha illustrato la assidua opera svolta dal Regime per la lotta contro la tubercolosi. Il Principe, accompagnato dai dirigenti dell'Istituto e seguito dalle autorità ha visitato minutamente il Sanatorio complimentandosi infine per la magnifica realizzazione.

Dopo la visita all'Istituto, l'augusto Ospite si è recato a visitare le grotte delle stalattiti, quindi si è recato in Municipio, dove ha avuto luogo un ricevimento in suo onore. Intanto il popolo, pigiato nell'ampia via sottostante, ha indotto con le sue acclamazioni il Principe, a presentarsi dal balcone principale. Nel pomeriggio S. A. R. salutato da autorità e popolo, è ripartito in automobile, diretto a Taranto.

Il Principe, dopo aver assistito nei pressi della città a esercitazioni di tiro eseguite da batterie della R. Marina, è giunto a Taranto. Appena conosciuta la notizia, i quartieri delle città vecchia e nuova si sono imbandierati e le piazze e i lungomari si sono ornati di pennoni con i colori di Taranto, conferendo alla città un aspetto festoso. L'arrivo dell'augusto Ospite è stato salutato da calorosissime manifestazioni tra uno sventolio di bandiere e di fazzoletti, mentre la batteria di S. Lorenzo eseguiva le salve di 21 colpi. Il Principe si è diretto alla sede del Comando militare marittimo, dove una compagnia di marinai con musica rendeva gli onori. Sullo scalone del palazzo dell'Ammiragliato era a ricevere il Principe il Comandante in capo del Dipartimento militare marittimo.

Una grande folla di popolo con i labari e i gagliardetti delle organizzazioni e delle istituzioni del Regime e le bandiere delle Associazioni combattentistiche si è ammassata subito nella piazza del Comando militare marittimo, inneggiando al Principe che intanto riceveva l'omaggio delle autorità civili, militari, del Partito ed ecclesiastiche.

A bordo del «Giovanni delle Bande Nere»

Chiamato dalle insistenti acclamazioni della moltitudine, S. A. R. si è affacciato più volte al balcone, salutando romanamente.

Poco dopo, fra rinnovati vivissimi applausi, il Principe di Piemonte si è imbarcato su un motoscafo dell'incrociatore «Giovanni delle Bande Nere» e, scortato da altri motoscafi, si è recato a bordo dello stesso incrociatore ancorato nel Mar Grande, insieme con le altre unità della seconda Squadra, salutato da un'altra salve di 21 colpi e dal saluto alla voce dei marinai. Salito sul «Giovanni delle Bande Nere», il Principe, dopo aver ricevuto l'omaggio degli Ammiragli e degli ufficiali superiori della seconda Squadra, ha visitato la nave, compiacendosi per la sua perfetta efficienza. Quindi ha assistito al rito dell'ammaina bandiera.

Dopo un pranzo offerto al Principe dall'Ammiraglio comandante la Squadra, cui hanno partecipato le principali autorità locali, il Principe di Piemonte ha lasciato il «Giovanni delle Bande Nere» e si è diretto in motoscafo al pontile del Mar Piccolo. Il passaggio del motoscafo reale lungo il canale navigabile si è svolto tra fantastici effetti luminosi irradiati dai riflettori delle navi, mentre la folla, che si assiepava lungo le sponde, rinnovava all'augusto Ospite entusiastiche acclamazioni. Proseguito per la stazione ferroviaria, il Principe alle 21.15 è salito sul treno reale partendo per Napoli.

L'Unione triveneta di protezione antiaerea a convegno nella Fiera di Padova

PADOVA, 21

Nel pomeriggio S. E. Cattaneo, presidente centrale dell'Unpa ha presieduto, nella sala dei convegni della 17.a Fiera di Padova, una riunione dei presidenti del Consiglio provinciale dell'Unione provinciale di protezione antiaerea triveneta. Alla cerimonia sono intervenuti il Prefetto, il Segretario federale, le autorità cittadine, il presidente della Fiera e le rappresentanze della seconda zona aerea territoriale e della Divisione del Piave. Dopo il saluto recato dal presidente dell'Unpa di Padova, tutti i presenti hanno svolto relazioni sulle situazioni locali. E' seguita la discussione cui hanno partecipato i presidenti dell'Unione di Trieste, Verona, Rovigo, Venezia.

S. E. Cattaneo ha riassunto la discussione e ha impartito le direttive sull'azione da svolgersi. I convenuti hanno poi visitato il padiglione della difesa chimica ai quartieri della Fiera, ove nella mattinata il Segretario federale aveva presieduto un'altra riunione di Podestà, di Segretari dei Fasci e dei comandanti dei Fasci Giovanili della provincia di Padova, in vista dell'azione per la formazione di una coscienza chimica nella popolazione civile.

Tre altre sezioni costituite dalla Confederazione lavoratori agricoli

ROMA, 21

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, nell'intento di completare e di potenziare la propria attrezzatura e di rendere possibile un più approfondito esame dei problemi di alcuni settori della produzione agricola che in questi ultimi tempi hanno acquistato particolare risalto sia nei riguardi dell'economia nazionale come in rapporto alle masse rurali rappresentate, ha proceduto ai sensi dello statuto confederale alla costituzione di altre tre sezioni tecnico-economiche riguardanti rispettivamente: la bachicoltura, il latte e derivati, l'avicultura e le piccole industrie rurali.

Di queste nuove sezioni, il primo Consiglio convocato è quello della bachicoltura che, sotto la presidenza del presidente confederale, si riunirà lunedì prossimo 24 corrente a Milano per la trattazione di importanti problemi connessi alla gelso-bachicultura ed alla fase attuale del problema serico.

S. E. Host Venturi a La Spezia

LA SPEZIA, 21

E' giunto l'on. Host Venturi, Sottosegretario alla Marina mercantile, che ha visitato i lavori in corso nel porto mercantile, la sede dei lavoratori portuali e i cantieri navali di Muggiano.

Il premio letterario "Cervia,,

Proroga del termine per la presentazione delle opere

RAVENNA, 21

Il termine per la presentazione delle opere concorrenti al premio «Cervia» è stato prorogato alla mezzanotte del 14 luglio p. v.

Le accoglienze di Firenze alle salme dei fascisti universitari vittime di una valanga

FIRENZE, 21

Solenni onoranze sono state rese dai fascisti e dalla cittadinanza alle salme dei fascisti universitari Bettini, Mariotti e Sartini, vittime di una valanga dello scorso marzo e giunte ieri a Firenze da Valtournanche. Dalla Casa del Fascio, dove era stata approntata la camera ardente, i feretri, portati a spalla dagli universitari e seguiti dai famigliari, dal Segretario federale, dal Podestà col gonfalone del Comune e da altre autorità e gerarchie, dalle CC. NN. con i gagliardetti del Fascio, dei Guf e dei Gruppi rionali, sono stati portati alla Cappella della misericordia. Quivi, dopo l'assoluzione, il Segretario federale ha fatto l'appello secondo il rito fascista, quindi le salme, letteralmente coperte di fiori, hanno proseguito per il cimitero.

Un saggio ginnico a Milano

degli alunni dell'Accademia di educazione fisica

MILANO, 21

Provenienti da Roma sono giunti 644 allievi dell'Accademia fascista di educazione fisica che daranno domenica, all'Arena, un saggio corale, ginnico e militare. Sono stati ricevuti dal Presidente del Comitato provinciale dell'O. B., dai Presidenti dei Comitati provinciali convenuti per il rapporto che ha avuto luogo stamane, presieduto da S. E. Ricci, e da due centurie di Balilla Moschettieri, che hanno presentato le armi. Fatti segno ad una simpatica accoglienza da parte della popolazione, gli ospiti si sono recati agli accantonamenti predisposti dalla Presidenza del Comitato provinciale Balilla.

Il pellegrinaggio dalmatico a Roma

ZARA, 21

Questa sera, guidati dal Segretario federale, sono partiti per Roma i partecipanti al quarto pellegrinaggio dalmatico per compiere l'annuale devota visita all'Urbe. Fanno parte della grande comitiva le maggiori notabilità della Dalmazia, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e delle associazioni combattentistiche, i gruppi dopolavoristici nel costume tradizionale con i cori.

L'interessamento del Pontefice per i lavori in Vaticano

ROMA, 21

Ieri Pio XI approfittando della giornata festiva e della completa assenza di udienze fece una lunga sosta nella biblioteca. L'interessamento del Pontefice all'ampliamento e alla sistemazione dei locali non si arresta mai. Ora si vogliono sistemare due nuove sale per il Museo cristiano annesso alla biblioteca.

Imprudente decapitato dal treno presso la stazione di Pola

POLA, 21

Il treno omnibus proveniente da Trieste ed in arrivo alla nostra città alle ore 9.35 ha investito un uomo che imprudentemente aveva voluto attraversare il binario a qualche chilometro dalla nostra stazione ferroviaria. L'investito è stato nettamente decapitato. Il fuochista si avvide dell'uomo quando ormai non poteva più frenare il treno che è stato fermato qualche decina di metri dopo. I resti del disgraziato, che fino a questa sera non si è potuto identificare, sono stati pietosamente composti e dopo il sopraluogo dell'autorità giudiziaria trasportati alla cappella mortuaria del cimitero.

Il Governo di Nanchino deciso di non cedere alle pretese giapponesi?

NANCHINO, 21

Si assicura da fonte autorizzata che la maggior parte dei membri del Governo di Nanchino sono propensi a dare le dimissioni, piuttosto che firmare un qualsiasi accordo che comporti una concessione alle domande giapponesi per il nord della Cina. Nei circoli politici di Tokio si persiste nel ritenere che la vertenza della Cina del nord sarà regolata amichevolmente.

Le navi fuggite da Canton sotto il fuoco di un'unità nanchinese

HONG-KONG, 21

Mentre gli incrociatori «Haichi» e «Haishan» erano in rotta per Sciangai per ordine pretesamente ricevuto da Nanchino, tenendo prigioniero il capitano cantonese dell'«Haichi» Chan-Ho, per scambiarlo con l'Ammiraglio nordista Kiang-Shei-Yuan, attualmente prigioniero a Canton, all'altezza dell'isola di Waglan, al largo, furono incontrati dal «Ninghai» che aperse il fuoco, al quale essi risposero, cercando però contemporaneamente di uscire dalla distanza balistica e d'invertire la rotta per far ritorno a Hong-Kong. Lo scontro avrebbe costituito una sorpresa per i comandanti delle due navi ribelli, in quanto essi avevano ricevuto in precedenza l'invito da Nanchino di salpare per il nord. Fatto sta che gli ufficiali delle navi, appena giunti in porto, hanno smentito un qualsiasi scontro col «Ninghai», ma il guardiafaro dell'isola di Waglan ha, con altrettanta fermezza, confermato di aver udito il cannoneggiamento tra le navi ribelli e quella fedele a Nanchino e di aver intercettato un'intimazione del Viceministro della Marina, Chen, ai comandanti delle navi ribelli di ritornare alla base di partenza e di attendere ordini.

Poco dopo l'arrivo delle due navi è giunto in porto anche il «Ninghai», il cui comandante capitano Feng ha ammesso di aver ordinato il fuoco contro le unità ribelli, ma solamente allo scopo di riaffermare l'autorità di Nanchino, che in quella contingenza egli legittimamente rappresentava. Ha aggiunto di ritenere imminente una riconciliazione fra gli equipaggi insorti e il Governo centrale. Non appena essa sarà avvenuta, le due navi saranno scortate dal «Ninghai» alla base definitivamente fissata dall'autorità del Governo nanchinese.

Intanto, in conseguenza delle voci di scontro tra le navi suddette e in attesa dell'accertamento della verità, gli ufficiali e gli equipaggi delle navi britanniche sono stati consegnati a bordo e le navi sono state poste in assetto di partenza.

ALTE BENEMERENZE VERSO IL PAESE

Come ha funzionato nell'anno XII la Milizia forestale

ROMA, 21

A cura del Comando della Milizia forestale è stata pubblicata in elegante veste tipografica e con numerose illustrazioni fotografiche e disegni a colori, la relazione dell'opera compiuta dalla Milizia forestale nell'anno XII.

La formazione dell'elemento uomo

Dalla documentata esposizione di questa nuova pubblicazione si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati: Quale primo mezzo d'azione pel raggiungimento dei compiti da assolversi, è stato considerato l'elemento uomo, la cui preparazione morale e spirituale si forma nelle tre scuole della Milizia forestale: una a Firenze per allievi ufficiali, un'altra a Vallombrosa per allievi sottufficiali, e la terza a Cittaducale per allievi militi. I risultati ottenuti in queste scuole sono più che soddisfacenti, come massimo è il rendimento raggiunto dal personale in servizio. Perfetta disciplina e assistenza continua in ogni campo, grande affiatamento tra capi e gregari sono elementi che hanno accompagnato anche nell'anno XII e sempre più in alto grado le diuturne fatiche della Milizia forestale. Nè è stata dimenticata la preparazione collettiva del personale come addestramento militare. Anzi nell'anno XII le relative esercitazioni hanno assunto una particolare importanza, sia per concorso, sia per vastità di programmi, sia per durata. Inoltre la Milizia forestale ha partecipato, per la prima volta, alle grandi manovre estive dell'Esercito, guadagnandosi, per il modo con il quale ha disimpegnato i particolari compiti che le erano stati assegnati, l'elogio del Duce. Alla fine del 1934, la Milizia forestale contava 351 ufficiali (compresi gli allievi ufficiali), 839 sottufficiali e militi scelti, 2679 militi e allievi militi.

Alle fatiche e ai pericoli del diuturno lavoro, alla passione con la quale esso viene esercitato, al coraggio che le esigenze di taluni servizi o particolari situazioni contingenti possono richiedere, vanno attribuite, anche per l'anno XII, le notizie e cifre che seguono, riguardanti il personale deceduto, ferito, malato, riformato per causa di servizio durante l'anno in esame, o che ha conseguito, nello stesso periodo, speciali ricompense o attestazioni. I morti per causa di servizio furono 8. I feriti e i malati sempre per la stessa causa 90, i riformati 13. Le ricompense 161.

Perfezionamento dei servizi

Alla preparazione del personale corrisponde il perfezionamento dei servizi. Va notato a questo proposito, come le opere di restaurazione abbiano assunto un intenso grado di sviluppo, sempre più adeguato ai bisogni, mirando a raggiungere quelle soluzioni totalitarie, cui si inspira la bonifica integrale e che non possono prescindere dagli intimi ed indissolubili legami fra montagna, collina e pianura nei riguardi idrogeologici.

Come lavori tipici di competenza della Milizia forestale si annoverano quelli riguardanti il rimboschimento e la sistemazione idraulica, ma accanto a questi occorre anche ricordare gli inerbimenti, la creazione di pascoli arborati, le ricostituzioni di boschi deteriorati, gli impianti di essenze arbustive, ecc., nonchè, oltre all'imbrigliamento, altri lavori nel letto del corso d'acqua o sui versanti, quali muri di sostegno, graticciate, terrazzamenti, fossi di guardia, fossi di scolo, fognature ecc.

Le somme erogate dalla Milizia nell'esercizio in esame per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dei bacini montani di rimboschimento, di ricostituzione boschiva e di migliorie varie dei beni silvo-pastorali dei comuni ed altri enti ammontano a lire 45.917.066. L'impianto di nuovi boschi è stato effettuato, sempre nell'anno XII, sulla estensione di ettari 12.774 superiore a quella dell'esercizio anteriore. Essa supera del 19 per cento quella del 1932-33 e corrisponde a circa 14 volte la media annua del cinquantennio che ha preceduto la Marcia su Roma.

La superficie dei boschi deteriorati che sono stati ricostituiti e quella ricoltivata per risarcire i precedenti impianti sommano ad altri 5.818 ettari. Coi 12.774 ettari rimboschiti nell'anno XII, la totale superficie rimboschita con azione diretta dello Stato durante il primo dodicennio del Regime è salita ad ettari 71.260, e quella dovuta alla Milizia forestale (ultimi otto anni) ad ettari 60.741.

I semi affidati al suolo

Ingenti sono anche le cifre che riguardano i quantitativi di semi che in quell'anno vennero affidati al suolo. Si tratta di 60 milioni di piantine e di 600.000 mila kg. di semi, vale a dire di una quantità che supera tutta quella impiegata nel passato.

Della vastità dell'opera compiuta fanno testimonianza anche le seguenti cifre: Il volume totale delle opere murarie eseguite dalla Milizia nell'anno XII, ammonta a mq. 386.357, le strade costruite e migliorate a km. 1.078, le casermette ed altre costruzioni come rifugi, case coloniche, magazzini, segherie ecc. a 568. Importantissima è inoltre l'azione preventiva esercitata dalla Milizia forestale attraverso il servizio di polizia forestale la lotta contro le malattie delle piante, gli incoraggiamenti alla selvicoltura, il servizio di mobilitazione forestale, la formazione del catasto forestale e il servizio della statistica forestale. Nè meno meritoria verso il Paese è l'opera che la Milizia presta per la protezione di uno degli elementi più ricchi e più belli del nostro paesaggio, i parchi nazionali di cui finora sono stati creati tre: quelli del Gran Paradiso, d'Abruzzo e del Circeo, mentre un quarto, il Parco Nazionale dello Stelvio è in via di costituzione.

Compie 108 anni

PARIGI, 21

Nel villaggio di Chars presso Glaye è stato festeggiato oggi il 108.o compleanno di una abitante del paese, che si mantiene ammirevolmente lucida di mente e vive con la sua figlia che ha 86 anni.

Lindbergh e il dott. Carrell associati in una mirabolante scoperta

NEW YORK, 21

Uno degli avvenimenti più sensazionali della storia della medicina che si crede potrà sorprendere il mondo è stato annunciato ieri dall'Istituto Rockefeller per ricerche mediche circa la scoperta del cuore artificiale. Uno dei due scopritori della «corrente sanguigna» è il colonnello Carlo Lindbergh, il celebre aviatore americano, l'altro è il dott. Alessio Carrell, francese di nascita, chirurgo famoso, membro dell'istituto Rockefeller. Il dott. Carrell vinse il premio Nobel nel 1912 per i suoi studi e i suoi successi come operatore chirurgico, essendo stato il primo ad operare la sutura dei vasi sanguigni del cuore. E' lo stesso eseguì i primi trapianti di organi da individuo a individuo. La scoperta ora fatta viene descritta come la «camera della vita eterna». Si tratta di mantenere interi gli organi, con tutte le loro struttura terribilmente complicate, in vita anche se fuori del corpo umano. La relazione del dott. Carrel e del colonnello Lindbergh dice: «Il metodo consiste nel trapiantare organi o addirittura una parte del corpo dentro una camera sterilizzata e nel nutrirla artificialmente con una corrente nutriente attraverso le arterie. Il nuovo metodo non è in alcun modo un sostituto della cultura dei tessuti».

Ladro d'occasione che si trova nella stanza della sorella cameriera

MILANO, 21

Il ventiseienne Diodato Salterni, un meridionale che da ragazzo aveva fatto anche il santimbanco, carriera che dovette smettere presto per una disgrazia occorsagli in un circo equestre a Reggio Emilia, era giunto da alcuni giorni nella nostra città con la speranza di rintracciare sua sorella, cameriera presso una famiglia benestante, della quale però ignorava l'indirizzo. Consumate le poche lire con le quali era partito, il Salterni una sera in un dormitoio economico fece amicizia con un losco figuro, un pregiudicato, che lo sfamò allo scopo di associarlo alle proprie imprese ladresche. Così ieri sera il Salterni doveva partecipare allo svaligiamento di una villa i cui proprietari erano assenti. Il Salterni però, ispezionando la casa, in un armadio della camera più modesta, si incontrò col proprio ritratto: autenticamente il suo di quando era saltimbanco. Nessun dubbio, egli era capitato nella famiglia presso la quale la sorella Dina, tanto ricercata, lavorava come cameriera. Il Salterni spalancò allora una finestra e si mise ad urlare dando l'allarme. Il compare però trovò modo di svignarsela, mentre il Salterni si costituiva poco dopo alle autorità.

Cittadina greca semidistrutta dal fuoco

3000 abitanti rimasti senza tetto

SALONICCO, 21

Un incendio ha distrutto questa notte 400 case a Edessa, e cioè un quinto dell'intera città. Tremila abitanti sono rimasti privi di tetto.

LA CRISI JUGOSLAVA

Macek ricevuto dal Consiglio di Reggenza

BELGRADO, 21

Il sensazionale avvenimento, negli sforzi per risolvere la crisi governativa jugoslava, è stata l'udienza di oggi del dott. Macek presso il Reggente Paolo. Il fatto si verifica proprio nel settimo anniversario dell'attentato alla Scupcina contro Stefano Radic, che era suocero di Macek, al quale ha trasmesso il potere politico nella Croazia.

Nella notte di oggi il Consiglio di Reggenza incaricava telefonicamente il Prefetto di Zagabria di invitare il dott. Macek a recarsi immediatamente a Belgrado per consultarsi con la Corona. Il dott. Macek è partito immediatamente alla volta della capitale. Prima della partenza e durante il viaggio Macek si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Al suo arrivo a Belgrado, alla stazione, egli è stato salutato cordialmente da una numerosa folla al grido di «evviva la libertà», «evviva il liberatore della Patria», «abbasso la dittatura». La folla, ch'era composta principalmente da giovani appartenenti all'opposizione serba, ha seguito l'automobile di Macek fino alla sua abitazione continuando a inscenare altre manifestazioni.

Poco dopo davanti all'abitazione giungeva un'automobile di Corte che portava Macek al castello di Dedinje. La udienza presso il Reggente Paolo durava quasi tre ore. Non appena abbandonato il castello reale, il dott. Macek si recava per una breve visita dal Ministro della Guerra Generale Zivkovic. Quindi aveva delle conversazioni con i capi dell'opposizione serba Davidovec e Jovanovic, ma anche dopo queste conversazioni Macek si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione di carattere politico. Egli constatava soltanto ch'era rimasto commosso delle accoglienze spontanee e cordiali che gli erano state fatte a Belgrado, aggiungendo che le cose promettevano bene. Inoltre comunicava che nel corso delle conversazioni con i capi delle opposizioni si era potuto constatare che si sarebbe continuata la collaborazione iniziata durante la campagna elettorale. Da ciò si vuole dedurre che Macek abbia chiesto che anche l'opposizione serba venga inclusa nelle trattative per la formazione del Governo e che si sia dichiarato solidale con essa.

Quali candidati alla Presidenza del Consiglio si fanno i nomi del Ministro della Guerra Zivkovic e del Ministro delle Finanze. Nei circoli vicini al dimissionario Presidente del Consiglio Jeftic si dichiara ch'egli ha sempre ancora le maggiori probabilità per formare il nuovo Governo, che sarebbe però un Governo intransigente del nazionalismo jugoslavo. Fino a questa sera alle 21 però non era stato affidato ad alcuna personalità politica l'incarico della formazione del Governo.

Impressioni cecoslovacche

PRAGA, 21

La stampa segnala con viva sorpresa la notizia delle dimissioni del Gabinetto jugoslavo. Il *Ceske Slovo* rileva che le dimissioni sono avvenute poche ore dopo la partenza da Praga dei giornalisti cecoslovacchi diretti a Belgrado per partecipare alla conferenza della Piccola Intesa della stampa convocata in occasione della conferenza del Consiglio permanente della Piccola Intesa. Le dimissioni, aggiunge il giornale, sono probabilmente la conseguenza di gravi dissidi perchè altrimenti si sarebbe cercato di rinviarle a dopo la conferenza. La crisi jugoslava non avrà probabilmente secondo il giornale alcuna ripercussione sulla situazione internazionale perchè, se il nuovo Gabinetto sarà presto ricostituito, anche la conferenza della Piccola Intesa si potrà tenere fra breve.

Le ultime ore e l'esecuzione del bandito còrso Spada

BASTIA, 21

Il bandito Andrea Spada è stato giustiziato stamane. Era l'ultimo rappresentante dei «Signori della macchia». Era colpevole di sei assassinî e aveva provocato alcuni anni fa una grande impressione in Corsica, tanto che le autorità avevano dovuto organizzare una vera e propria spedizione di gendarmi per catturarlo.

L'esecuzione del bandito è avvenuta nella piazza pubblica sulla quale era stata eretta la ghigliottina, e che era guardata all'intorno da grandi forze armate. Migliaia di persone provenienti da tutte le parti della Corsica hanno atteso ore e ore per assistere al macabro spettacolo.

Spada aveva passato la sera scorsa bevendo e giocando con i gendarmi e quando l'avvocato generale è entrato nella cella questa notte e lo ha informato ch'era giunta la sua ultima ora, Spada si è seduto sul letto con indifferenza dicendo: «Ebbene, io non ho mai mancato di coraggio». Poi si è vestito con completa tranquillità e, dopo avere devotamente udita la Messa, ha detto: «La giustizia degli uomini è cosa indifferente per me, perchè Dio mi ha ordinato di andare dinanzi a Lui. Perciò debbo andare direttamente in cielo». Spada ha rifiutato la tradizionale sigaretta e il bicchiere di rum e le sue ultime parole sono state di raccomandare la liberazione dei suoi due fratelli condannati all'ergastolo, essi pure per assassinio.

Sperduti nel deserto

Il ritrovamento di un autocarro

TRIPOLI, 21

Giungono notizie circa le ricerche operate nella zona di Gar Gasse El Aguazi dei due commercianti fezzanesi smarritisi verso la fine di maggio. Pattuglie di meharisti e di zaptiè partite da Sebha e da Brak perlustrarono per largo raggio e per vari giorni tutta la zona, senza trovare traccia degli sperduti. Soltanto un gruppetto di pecore morte fu trovato completamente ricoperto di sabbia. Da ciò si deduce che i due indigeni sperduti, seguiti dalle capre, che sono dotate di maggiore resistenza delle pecore, stremati di forze, abbiano cercato riparo dal fortissimo ghibli che soffiava nei giorni a cui risale la scomparsa a ridosso delle dune e siano rimasti sepolti dalla sabbia. Così non si sono ritrovati nemmeno i cadaveri delle due misere vittime del deserto.

I dubbi apparsi in un primo momento circa l'eventuale colpabilità della guida indigena El Amrami, che accompagnava Senussi Ben Mohamed e Mahmed Ben Klifa, sono stati definitivamente esclusi. Si tratta di un doloroso caso dovuto alla mancanza d'acqua.

In questi giorni si è verificato un altro caso di smarrimento nel deserto, fortunatamente senza conseguenze. Il 13 giugno scorso partirono da Sebha, diretti a Hon nella Giofra, alcuni indigeni a bordo di due autocarri, guidati da due italiani. Durante il viaggio si sollevò una violenta bufera di ghibli e un autocarro soltanto giunse a Hon, mentre dell'altro si ignorava la sorte. Disposto subito dal comandante del territorio un servizio di ricerche a mezzo di aeroplani e di automezzi, una pattuglia di sahariani e di zaptiè perlustrava la regione di Serif El Gali e di Ramla El Kebira, ma soltanto il 17 l'autocarro sperduto veniva rintracciato a circa venti chilometri dal bivio di El Cineire. Il conducente italiano e gli indigeni furono rintracciati in buone condizioni fisiche, ma pieni di angoscia per aver terminato già da un giorno l'acqua di riserva. L'autista aveva smarrito la strada giusta, a causa dei turbini di sabbia. Si era poi verificato un guasto al motore, così che l'autocarro non aveva potuto più muoversi, rimanendo insabbiato fra le dune.

La petroliera danzichese "Harper,, non potrà essere salvata

LONDRA, 21

A causa di una fitta nebbia una nave cisterna di Danzica, la «D. L. Harper», di 12 mila tonn., si è incagliata sulla costa della Cornovaglia sbattendo sulle rocce. Una nave di salvataggio è riuscita, dopo molte difficoltà a portare in salvo 5 passeggeri, tra cui una donna e un bambino. Ma le condizioni della nave sono disperate. L'equipaggio della nave, formato di 35 uomini, stanno lottando per cercare di salvare la nave, ma le avarie sono così gravi, che ogni sforzo probabilmente sarà inutile. Sarà già molto se si riuscirà a salvare la vita delle persone. La nave è nuovissima e compiva oggi il suo primo viaggio. La persistenza della nebbia rende assolutamente impossibile avvicinarlesi con rimorchiatori per tentare di disincagliarla.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.1	29	20	cop., legg. mosso
Roma	761.3	30	19	½ coperto, calmo
Torino	760.7	29	12	¾ coperto
Milano	760.0	29	16	coperto
Genova	760.9	24	20	coperto, calmo
Venezia	760.2	27	20	cop., legg. mosso
Firenze	760.3	31	16	coperto
Ancona	759.5	29	20	cop., legg. mosso
Bologna	761.0	31	16	coperto
Napoli	761.2	28	19	coperto, calmo
Taranto	759.5	31	22	½ cop. legg. mosso
Palermo	761.1	25	18	½ cop., legg. mosso
Catania	760.6	27	15	½ cop., legg. mosso
Cagliari	761.1	29	15	¾ cop., legg. moss
Tripoli	762.7	27	19	½ coperto, mosso
Messina	760.3	30	18	cop., legg. mosso
Trento	761.5	29	17	coperto
Fiume	759.7	23	17	½ coperto, calmo
Bari	760.8	25	18	½ coperto, calmo
Sanremo	761.6	27	18	½ cop., legg. mosso
Bengasi	761.6	27	18	½ cop., legg. mosso
Rodi	756.1	26	21	½ coperto, mosso
Rimini	761.2	25	19	½ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 20 giugno 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area ciclonica con minimo sull'Islanda continua ad interessare l'Europa nord-occidentale, basse pressioni persistono anche sulla Russia centrale e meridionale e sul Mediterraneo orientale con minimo sul Mar di Levante e ampia ed irregolare saccatura sulle regioni italiane e sul Mediterraneo centrale. Alte pressioni dominano sul resto dell'Europa con massimo sulla bassa Norvegia e sulla Francia e promontorio sulla Jugoslavia.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche in Val Padana e lungo l'Appennino. Sul rimanente cielo vario con nebulosità in aumento. Venti intorno a greco deboli o moderati in Val padana, moderati o alquanto forti con raffiche lungo l'arco alpino e sugli alti versanti adriatico e tirrenico. Altrove prevalenza di correnti moderate fra sud e ponente, tendenti a rinforzare specialmente sul medio e basso Tirreno. Temperatura in lieve aumento. Piuttosto agitati gli altri bacini, mosso o alquanto agitato il medio Tirreno, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

"GARIBALDI,,

Società Anonima Cooperativa di Navigazione

GENOVA

Si porta a conoscenza di tutti i soci che il Consiglio di Amministrazione, su mandato dell'Assemblea dei soci, ha deciso di procedere alla sostituzione dei libretti personali per quote di partecipazione e di rimborsi, emessi all'atto della costituzione della Società, con altri titoli più pratici e più maneggievoli.

Pertanto si invitano tutti i soci a voler far pervenire i loro libretti ad una qualsiasi delle RR. Capitanerie di Porto del Regno, delle Colonie o di Rodi, o ad uno dei RR. Uffici Circondariali Marittimi di Roma, Molfetta e Lussimpiccolo, i quali provvederanno a rilasciare una ricevuta provvisoria che a suo tempo verrà sostituita, per tramite della stessa R. Capitaneria, (o Ufficio), con il titolo definitivo.

Il limite di tempo massimo stabilito per la presentazione di tali libretti scadrà il 31 dicembre 1935 - XIV dopodichè i libretti che eventualmente non fossero stati presentati per la sostituzione dovranno essere considerati come annullati.

I soci sono invitati ad eseguire il deposito al più presto possibile perchè la imponente mole di lavoro necessario per il controllo dei depositi effettuati, la redazione e la consegna delle varie diecine di migliaia di nuovi titoli, possa svolgersi nella maniera più regolare e più rapida possibile.

Genova, lì 1.o giugno 1935 - XIII.

IL PRESIDENTE

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Famiglie Caduti Fascisti

Funerali di Dante Apollonio

L'Associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri aderenti a trovarsi oggi, alle 15.30, in via Paduina 8, per partecipare ai funerali del compianto camerata Dante Apollonio.

Ufficio sportivo

Accondiscendendo ad analogo desiderio del Segretario federale, la Società Ginnastica Triestina ha confermato di aderire alla fusione della sua Sezione nuoto, che in passato ha conseguito delle affermazioni brillantissime e che vanta tuttora una perfetta efficienza, con la Società Triestina di Nuoto, presieduta dal dott. Perusino. La fusione permette la costituzione di un unico forte organismo natatorio, atto a garantire una maggiore unità di indirizzi, un concorde impiego di mezzi ed a meglio difendere i colori cittadini nelle massime competizioni nazionali. Il Segretario federale ha ringraziato ed elogiato i dirigenti della Società Ginnastica Triestina per la comprensione sportiva e lo spirito di collaborazione così simpaticamente dimostrati.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

58.o Gruppo C. A. *Domani, domenica, le batterie 137.a e 143.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e avanguardisti precettati sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6 in caserma di via Donadoni. Si rientrerà in mattinata.*

Tutti gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati per domani, domenica, alle 8, al Poligono di Servola per le istruzioni.

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati per domani, domenica, alle 8, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi per domani, domenica, alle 10, al Poligono di Servola*

F. G. C.

Comando federale

I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 10, alla Stazione Centrale per partire alla volta di Udine: Anconetani, Cerboni Ezio, Miazzi, Mauri, Supe..., Vessel, Bernini, Andri.

O. N. D.

Propaganda protezione antiaerea

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro provinciale si riunirono i collaboratori della propaganda di protezione antiaerea appartenenti al Sindacato interprovinciale fascista dei chimici, alla presenza del segretario dello stesso, prof. dott. Domenico Costa. Il direttore tecnico per l'insegnamento professionale, rilevata l'importanza della propaganda svolta dai solerti collaboratori nei vari sodalizi dopolavoristici, espresse, a nome del Dopolavoro provinciale, il vivo compiacimento per l'opera così particolarmente apprezzata dalle gerarchie, considerata con la serietà nella sua sentita necessità. In tale occasione vennero distribuiti ai collaboratori che prestarono disinteressatamente la loro efficace attività, precisamente ai dottori: Barcia, Bar..., Bertolizio, Bregant, Fornasir, ...ari, Demai, De Micheli, Giampor..., Negodi e Scodnik, il diploma di benemerenza rilasciato dal Dopolavoro provinciale

Brevetti atletici

Si rammenta che domani mattina, dalle 7 alle 12, in Campo Littorio avranno luogo le prove per i brevetti atletici dell'O. N. D.

Allenamento squadre tamburello

Domani, dalle 8, in Campo Littorio allenamento squadre tamburello.

Le partite di pallavolo nel Carso sospese

Le partite dimostrative di palla a volo che dovevano aver luogo domenica corr. a Postumia e Divaccia, sono sospese per ragioni tecniche.

OPERA BALILLA

Rapporto graduate G. I.

Tutte le graduate sono tenute ad intervenire al rapporto che si terrà alla sede della Giovane Italiana oggi, sabato, alle 19. Durante il rapporto si farà la consegna dei diplomi alle caposquadre Giovani Italiane promosse nella sessione dell'Anno XIII. E' prescritta la divisa. La presenza dei familiari è gradita.

Rapporto dirigenti

Tutte le fiduciarie rionali e le capogruppo sono invitate al rapporto che si terrà alla Casa della Giovane Italiana oggi, sabato, alle 20.

FASCIO FEMMINILE

Campeggio Giovani Fasciste

Sono aperte le iscrizioni per il campeggio «A. Grego» (Valbruna). Si accettano in sede, verso presentazione della tessera, tutti i giorni.

Corsi assistenti di Colonia

Si avvertono tutti coloro che frequentano i corsi di assistenti di Colonia che domani, domenica, alle 8, al ...o Dopolavoro ferroviario, Barcola, ...à fatto l'esame pratico sulle lezioni ...uoto impartite dal signor Cesare ...ano.

Inaugurazione Rifugio Piave

Sono aperte le iscrizioni per l'inaugurazione Rifugio Piave. Partenza sabato 6 luglio alle 14. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni in sede.

Conferenza

La prof. Elena Giuliozzi-Tedeschi terrà giovedì 27, alle 20.30, in sede (via ... 28), una conferenza in cui farà conoscere le opere del poeta Nieddu.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 e 21 giugno 1935-XIII

Nati vivi	13
maschi 6, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	17
Matrimoni	—

Un telegramma della Duchessa d'Aosta per il Nido «Regina Elena»

Alla capogruppo del Fascio Femminile per il Nido «Regina Elena» è pervenuto dal Castello di Miramare il seguente telegramma:

«Rinnovo espressioni mio vivo rincrescimento non aver potuto venire ieri Nido «Regina Elena». Grazie sentite bellissimi fiori, particolarmente graditi. Saluti cordiali a lei e gentili collaboratrici. - Duchessa Aosta».

La Mostra della Scuola Bergamas. La interessante Mostra di fine d'anno dei lavori della R. Scuola «Bergamas» di via Giuliani, di cui demmo relazione ieri, resta aperta ancora oggi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 e domani dalle 9 alle 13.

Per la fiera nazionale del giocattolo

L'Unione dei commercianti comunica che S. E. il Prefetto, in deroga alle vigenti disposizioni, accorda ai commercianti di giocattoli e di chincaglie il permesso di tenere aperti domani e domenica i loro negozi, con riguardo alla giornata del giocattolo italiano che si svolgerà domenica 23 e lunedì 24 corr. Tale concessione si estende anche ai venditori ambulanti dei sopra menzionati articoli.

Ai dipendenti dovrà essere accordato il riposo compensativo in una giornata della veniente settimana. I commercianti interessati sono invitati a ritirare nella mattinata presso gli uffici dell'Unione, i cartelli reclamistici della giornata del giocattolo italiano.

L'odierna commemorazione di Luigi Crociato al Circolo della Stampa

Stasera, alle ore 21, nella sala del Circolo della Stampa, in via Mazzini n. 30, avrà luogo l'annunciata commemorazione del poeta Luigi Crociato, promossa dal Sindacato fascista autori e scrittori. Oratore sarà il dott. Dario de Tuoni. Sono invitati tutti gli scrittori, gli amici e gli estimatori dello scomparso.

Alla Mostra del Mare

Gli spettacoli al Teatro estivo - L'estrazione delle dieci tessere permanenti - Visita di rotariani

Ieri mattina ha avuto luogo l'estrazione della lotteria per il sorteggio delle 10 tessere permanenti per il teatro estivo della Mostra del Mare. Il Comitato ha preso atto che furono distribuiti complessivamente 2156 buoni per la lotteria. Estratti 10 numeri, sono risultati vincenti i seguenti numeri: 839, 2054, 1912, 1475, 448, 1055, 1639, 588, 270, 921.

I possessori dei biglietti vincenti possono ritirare presso la segreteria della Mostra del Mare le relative tessere per il teatro.

Giovedì la Mostra del Mare è stata visitata da numerosi soci del Rotary Club giunti nella nostra città per il convegno nazionale. Ricevuti dai rotariani triestini, i graditi ospiti dopo la colazione al Savoia si sono recati alla Mostra del Mare che hanno visitato con vivo interesse. Quindi con una colonna di automobili e di torpedoni sono partiti alla volta di Duino per visitare il castello dei principi Torre e Tasso.

Dopo la festosa inaugurazione del bellissimo teatro estivo della Mostra del Mare, con il superbo programma che è stato calorosamente applaudito, ieri sera si sono iniziate le riprese dell'attraente spettacolo. La signorilità e la lussuosità dello spettacolo, la successione di numeri scelti con gusto, l'alternarsi di attrazioni e sorprese, l'eleganza dei costumi, l'originalità delle scene, la suggestività delle musiche, fanno di «Follie Estive» uno spettacolo di arte varia quale raramente si è avuto nella nostra città.

Oggi «Follie Estive» si riprenderà con un programma ancor più completo ed interessante. Gli spettacoli s'iniziano alle 21.30. Per la prenotazione dei posti telefonare agli uffici della Mostra del Mare.

Il trotto a Montebello

Il programma della settima serata

Domani sera alle 21 avrà luogo sulla pista di Montebello il nono convegno della riunione, che ha per numero principale la disputa del Premio Littorio di lire 10.000.

Questa corsa è riservata ai puledri di quattro anni sulla severa distanza dei 2500 metri e servirà da palestra per un'altra spettacolosa esibizione del fuori classe indigeno «Lord Quinto Romano».

A contrastare la vittoria al campione nazionale scenderanno in pista «Strillone», Creso», «Oslavia», «Elixir» e «Marina» che però non potranno impedire al poderoso figlio di «Lord Ellerslie» di aggiudicarsi il grosso premio e di farsi ammirare ancora una volta dagli appassionati e dai tecnici nello sfoggio delle sue qualità superiori di trottatore di eccezione e di miglior soggetto sin qui prodotto dall'allevamento nazionale.

Ottime pure tutte le altre corse del programma, tra le quali, oltre ai tre handicaps Premio Venezia Giulia, Premio Monte Bianco al montato e Premio Meteo riservato ai dilettanti, figura anche una corsa a vendere, Premio Fella, il vincitore della quale verrà posto all'asta alla presenza del pubblico.

Un programma, come si vede, divertente e apertissimo, che non mancherà col favore del tempo, di riportare al successo le manifestazioni trottistiche triestine.

Diamo qui sotto i nomi degli iscritti di questa promettente serata trottistica.

Nono giorno: Domenica 23 giugno

Premio Fella (a vendere, lire 2500, m. 2100) «Baruffa», «Allanvina», «Siviglia Worthy», «Ribippa», «Libertino», «Petronella C.», «Ammeris», «Allegretta Jockey», «Attila Peter», «Cinesina», «Baronda», «Nilo», «Amburgo». (13).

Premio Sardegna (lire 3000, m. 1720) «Learco», «Marina», «Omertà», «Allanvina», «Ribippa», «Fonte d'Oro», «Costante», «Ursus», «Gaiosa», «Teodora», «Bellombrino», «Petrarca», «Trianella», «Impero», «Gaucho», «Rosetta Rust», «Allegretta Jockey», «Douglas», «Attila Peter», «Creso», «Cinesina», «Baraonda», «Capo Banda», «Camerata», «Duca di Travalle», «Raggio di Sole», «Penelope», «Lamberto», «Dispiacere», «Zorro». (30).

Premio Venezia Giulia (handicap discendente, lire 5000, m. 2413-2533) «Chironetto», «Calumet Dignity», «Costante», «Ursus», «Trianella», «Saltrona», «Ammeris», «Dea Clyde», «Loredana Worth», «Capo Banda», «Cinesina», «Baraonda», «Camerata», «Duca di Travalle», «Raggio di Sole», «Dominatore Great», «Penelope», «Nilo», «Alfa Boer», «Veneziano», «Dispiacere». (21).

Premio Milano (lire 5000, m. 2120) «Learco», «Elixir», «Ursus», «Calumet Desmond», «Trianella», «Strillone», «Loredana Worth», «Capo Banda», «Zaunkönig», «Raggio di Sole», «Dominatore Great», «Zorro», «Maria Pewny». (13).

Premio del Littorio (lire 10.000, m. 2500) «Elixir», «Lord Quinto Romano», «Ubaldina», «Strillone», «Creso», «Oslavia», «Chironetto», «Marina», «Lamberto», «Petronella C.». (11).

Premio Monte Bianco (montato, handicap discendente, lire 3000, m. 2100-2220) «Chironetto», «Baruffa», «Allanvina», «Ubaldina», «Raggio di Sole», «Lamberto», «Veneziano», «Saltrona». (8).

Premio Meteo (dilettanti, handicap ascendente, lire 2000, m. 1700) «Galeazza», «Learco», «Marina», «Allanvina», «Siviglia Worthy» «Ribippa», «Fonte d'Oro», «Ursus», «Costante», «Gaiosa», «Libertino», «Bellombrino», «Petrarca, «Saltrona», «Rosetta Rust», «Allegretta Jockey», «Miranda», «Siria Capricciosa», «Capo Banda», «Cinesina», «Baraonda». «Camerata», «Duca di Travalle», «Zaunkönig», «Dominatore Great», «Nilo», «Alfa Boer», «Ambudgo». (28).

Il convegno del Rotary Club

Giovedì scorso il Rotary Club di Trieste ha offerto ai propri soci e ai colleghi degli altri Rotary Clubs d'Italia un brillante convegno in occasione del Giugno Triestino.

La giornata ebbe inizio con la visita alla Mostra delle immagini al Giardino Pubblico, che fu molto ammirata da tutti. Vi poi il banchetto all'Albergo Savoia al quale assistettero pure le autorità cittadine e S. A. S. il Principe della Torre e Tasso, cui il Presidente comm. Matteucci rivolse un discorso di saluto, che si concluse con la proposta accolta da unanimi applausi, di inviare un telegramma di omaggio a S. M. il Re, al Duce e al Duca d'Aosta.

Nel pomeriggio i convenuti ammirarono la Mostra del Mare e poi si portarono al Castello di Duino, accolti con la massima cordialità da S. A. S. il Principe della Torre e Tasso, Duca di Castel Duino, ad ammirare le sue ricche e artistiche collezioni nella suggestiva cornice della storica rocca che si erge magnifica sul nostro mare. I convenuti parteciparono poi a un sontuoso e signorile ricevimento offerto da S. A. S. nello Stabilimento balneare di Sistiana.

Alla sera i rotariani parteciparono alle Corse al Trotto a Montebello, su cortese invito di S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione, Governatore del Rotary Italiano.

Esami di maturità classica

Il Provveditore agli Studi comunica che gli esami di Stato per la maturità classica dell'imminente sessione nella sede di Trieste avranno luogo presso il R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri».

La consegna delle tessere dell'O. B. alla Scuola materna di S. Giovanni

Si è svolta ieri nella Scuola Materna di San Giovanni la solenne cerimonia della consegna delle tessere dell'Opera Balilla ai Prebalilla e alle Prepiccole Italiane. Presenziarono alla cerimonia il cent. cav. Dall'Oglio, in rappresentanza del presidente provinciale dell'O. B., il Primo Ispettore cav. uff. Lojacono, le patronesse del Comitato e tutte le mamme dei cari bambini, che vestivano la divisa dell' O. B.

Dopo i canti della Patria e della Rivoluzione, eseguiti dai bambini in perfetta intonazione ebbe luogo il giuramento e quindi la consegna delle tessere, fatta da ciascuna mamma al proprio figliolo. La signora Elvira Bonga espresse con un nobile discorso, ascoltato dai presenti con commozione, la gratitudine delle mamme alle autorità, patronesse e corpo insegnante per la affettuosa assistenza data ai loro figli nella Scuola materna di San Giovanni e la loro esultanza di vedere entrare i loro tesorini nella grande famiglia dell'Opera Balilla per essere educati nella fede della Patria e nell'affetto al Duce.

Rispose l'Ispettore Lojacono elogiando i nobili sentimenti fascisti delle mamme di San Giovanni ed esprimendo le sue vive congratulazioni alla Direttrice Luisa Pecchi e agli insegnanti per i tangibili risultati educativi conseguiti nell'Anno XIII. Dopo la sfilata con i canti della Patria venne inaugurata la mostra dei lavori.

Trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera alle 21.30 avrà luogo un trattenimento danzante sulle verdeggianti e fresche terrazze sociali. Per inviti rivolgersi alla segreteria sociale, via S. Nicolò 7.

Ballo a Barcola. Domani dalle 19 alle 23.30 avrà luogo nel vasto piazzale di Barcola il trattenimento danzante organizzato dal Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti».

Il rifugio alpino dedicato ai Caduti al Piave

La nobile iniziativa del Fascio Femminile realizzata dall'Alpina

Ancora nell'anno 1924 le camerate del Fascio Femminile di Trieste si fecero iniziatrici di una raccolta per la erezione di un faro monumentale al Piave. La sottoscrizione raggiunse la somma di lire 4000 e poi non fu continuata per quasi dieci anni. Intanto i compiti assistenziali affidati alla donna fascista avevano assorbito tutte le attività delle camerate triestine che non ritennero opportuno neanche recentemente riaprire le sottoscrizioni, anche perchè in solenni manifestazioni nazionali le rive del Piave avevano avuto i loro ricordi marmorei che additano al viandante gli eroismi dei Fanti.

Perciò due anni or sono la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, in pieno accordo col Segretario federale, decise di impiegare la somma raccolta nel 1924 in un'opera duratura che potesse esaltare i gloriosi combattenti del fiume sacro, ma potesse anche assumere una funzione utile nella vita nuova della Nazione. Fu così stabilito di affidare la somma raccolta alla Società Alpina delle Giulie per la costruzione di un rifugio alpino posto ai confini orientali d'Italia e che portasse il nome fatidico «Piave».

Ora il rifugio è sorto, mercè le cure del Presidente avv. Chersi e dei suoi collaboratori. Esso si trova a tre ore da Tolmino e a mezz'ora dal confine, ai piedi delle Scarbine. Il 7 luglio avverrà l'inaugurazione del rifugio alla presenza delle autorità cittadine e di tutte le dirigenti il Fascio Femminile.

Anche le prime iniziatrici della sottoscrizione potranno salire fino alla piccola casa bianca alla quale sarà affidato il ricordo immortale dei gloriosi Caduti del Piave; e all'alpinista italiano e straniero che rientrerà per riposarsi dall'aspra fatica, essa dirà che le generazioni nascenti alla venerazione dei morti per la Patria e all'adorazione della montagna ben sapranno essere degne dei vittoriosi del Piave.

Soggiorno in montagna per Giovani Fasciste

Il Fascio Femminile organizza quest'anno un campeggio per Giovani Fasciste al Rifugio «Attilio Grego» della Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano (Società Alpina delle Giulie) a metri 1395 (Valbruna).

Il periodo di soggiorno sarà diviso in turni settimanali che andranno da una domenica all'altra (i turni possono durare come minimo una settimana e come massimo un mese o due mesi). La quota settimanale per le Giovani Fasciste è fissata a lire 70 e dà diritto alla colazione a Valbruna alla domenica, all'arrivo, al pernottamento ed al vitto al Rifugio dalla domenica sera alla domenica mattina successiva, compresa la colazione più trasporto di un sacco o di una valigia da Valbruna al Rifugio. Resta a carico della partecipante la spesa del viaggio: col treno lire 38, con l'automezzo circa lire 20. Il vitto comprende: il caffèlatte con pane al mattino, la colazione e la cena, consistenti in minestra o risotto o pasta asciutta, carne con contorno, frutta o dolce o formaggio, e pane. Il pernottamento avverrà nelle camerette a due o tre letti e nel dormitorio comune di 14 letti, a seconda della durata del soggiorno.

Le iscrizioni si accettano alla sede del Fascio Femminile verso presentazione della tessera del Partito e un attestato medico comprovante il perfetto stato di salute, oppure una visita medica all'atto del versamento della quota.

Le Giovani Fasciste che prenderanno parte al campeggio dovranno essere munite di indumenti di lana e di scarpe da montagna. Nelle escursioni saranno accompagnate da apposite guide, e non sarà loro permesso di intraprenderne senza le insegnanti, alle quali sarà affidata la sorveglianza della Colonia. All'atto dell'iscrizione la partecipante dovrà versare la metà della quota di tutto il periodo di soggiorno, mentre l'altra metà dovrà essere versata alla vigilia della partenza. Ogni partecipante, al momento dell'iscrizione firmerà una dichiarazione con la quale si impegna di sottostare alla disciplina e al regolamento interno del campeggio.

Vie d'accesso: Da Ugovizza o da Valbruna: dalla stazione ferroviaria di Ugovizza per la carreggiabile a Valbruna (45 minuti). Dalla fermata ferroviaria di Valbruna si arriva al villaggio in 20 minuti per carreggiabile. Dal villaggio, per la maestosa Val Saisera si raggiunge in un'ora e mezzo la malga, a m. 1000; quindi per mulattiera al Rifugio, a quota 1395 (meno di un'ora dalla malga).

Vie di discesa: A Valbruna in senso inverso come sopra. Dal Rifugio alla malga 30 minuti, dalla malga a Valbruna un'ora. A Dogna, lungo la pittoresca e interessantissima Val Dogna, in 3 ore e mezzo.

Escursioni effettuabili dal Rifugio: Alla Cima di Somdogna, m. 1881: per mulattiera, per sentiero di guerra senza alcuna difficoltà in ore una e mezza alla vetta. Al Rifugio «Stuparich» per sentiero segnato nel bosco, girando a oriente dello sperone della Cima di Somdogna, si scende fino a circa metri 1200, poi si risale al Rifugio «Stuparich» in ore 1.30.

Al Jof di Miezegnot (m. 2089) dal Rifugio alla Sella di Somdogna, m. 1405, in 15 minuti; indi alle casere di Somdogna (m. 1452), quindi si sale fino ad incontrare la grande via di guerra che conduce fino alla sella, m. 1868, sulla cresta ad occidente del Jof di Miezegnot (ore 1.30 dalla sella di Somdogna) Per il sentiero, lungo la cresta, in vetta in 40 minuti.

Al Monte Piper (m. 2054), al Chianalot (m. 2002), ai Due Pizzi (metri 2042), a ciascuna delle vette in circa 3 ore dal Rifugio.

Al Montasio (m. 2752) si raggiunge dapprima il Rifugio «Stuparich», poi per una delle vie nordiche del Montasio, la vetta. Giro dei Rifugi della Valbruna: per il sentiero di collegamento si raggiunge il Rifugio «Stuparich», quindi il «Mazzeni» ed infine il «Pellarini».

Lo stendardo di Ualual a Fiume per la Settimana Coloniale

FIUME, 22

Vivissimo interesse suscita in tutta la città e nella Riviera del Carnaro la Settimana coloniale, che indetta ed organizzata dalla Sezione dell'Istituto Coloniale Fascista, si svolgerà dal 23 al 30 giugno e sarà inaugurata domani domenica con l'intervento di alte personalità.

La *Vedetta d'Italia* ha in questi giorni annunciato una notizia che ha suscitato la più viva attesa, e che cioè, per concessione del Duce, S. E. Lessona, Sottosegretario alle Colonie, ha fatto inviare alla Sezione fiumana dell' I. C. F. lo stendardo preso ad Ualual dai nostri valorosi dubat somali, stendardo che figurerà alla Mostra.

La Mostra Coloniale durerà otto giorni e comprenderà varie manifestazioni: conferenze, films, distribuzione di opuscoli, radiodiscorsi, concerti e manifestazioni mondane nei grandi alberghi di Abbazia. Contemporaneamente si svolgerà una grande pesca coloniale con 6000 premi, tra cui ricchissimi doni, in testa ai quali sono quelli di S. M. il Re, del Principe Ereditario, del Duca d'Aosta, del Duce, di S. E. Lessona, dei Presidenti del Senato e della Camera ed altri di alto valore intrinseco o morale, tra cui molti di enti pubblici, industriali e commerciali delle nostre Colonie e dell'Egeo.

Vi saranno mostre librarie, cartografiche, fotografiche, di pittura coloniale, di oggetti dell'artigianato coloniale e di prodotti agricoli somali ed eritrei. Gentili signorine in costumi arabi venderanno banane della Somalia a prezzi d'eccezione e caffè eritreo.

La Mostra e la pesca si svolgeranno in appositi padiglioni eretti nel piazzale XXX Ottobre, nel centro della città, costruiti con modernissimi mezzi tecnici in legno, eraclit armato e cemento della Società Anonima Fiumana «Save», in istile arabo-razionale, su progetto ed esecuzione dell'ing. Ugo Lado di Fiume, di cui l'*Azione Coloniale* pubblicò il prospetto.

Alla manifestazione hanno aderito, facilitandola con ogni mezzo, tutte le autorità di Fiume con alla testa S. E. il Prefetto Turbacco, il Segretario federale, il Podestà, il Preside della Provincia e pressocchè tutte le principali aziende industriali e commerciali e le ditte fiumane.

Il Carro di Tespi lirico

L'inaugurazione della Settimana coloniale è preceduta dall'inizio delle rappresentazioni del Carro di Tespi lirico, che quest'anno apre da Fiume il proprio ciclo artistico. Infatti il primo spettacolo, che si avrà con la «Sonnambula», in relazione al centenario belliniano, si darà sabato sera. Domenica sera verrà data la «Tosca» e martedì il «Rigoletto».

La consegna del gagliardetto ai Fanti di Ronchi dei Legionari

Domani i Fanti in congedo di Ronchi dei Legionari, costituiti in Nucleo, riceveranno dalla Sezione provinciale di Trieste, il loro gagliardetto. La cerimonia della benedizione e consegna avverrà a Vermegliano, ai piedi del Carso glorioso e viene inquadrata in una giornata di manifestazioni dopolavoristiche organizzate in onore dei Fanti.

I soci della Sezione provinciale che volessero ancora approfittare di alcuni posti disponibili nella corriera che partirà domattina alle 8 dalla Casa del Combattente, si affrettino, stasera fra le 19 e le 20, a prenotarsi in segreteria. (Quota lire 5, si rientrerà per le 13).

La festa delle ciliegie

La Festa delle ciliege, indetta dal Comitato delle Patronesse per la sezione dell'Unione Italiana ciechi, ha avuto domenica scorsa il più brillante esito.

Ciò è dovuto alla cura particolare con cui la Festa è stata organizzata dalle benefiche signore e in particolar modo dalla presidente del Comitato, signora Livia Veneziani Svevo, e della vicepresidente signora Emilia Castelbolognese, le quali sono state efficacemente coadiuvate da tutto uno stuolo di signore e signorine, che si meritarono il più caldo elogio. Tutte diedero la loro opera con fervore instancabile e talune — citiamo, per esempio, le signore Lucia Picciola e Juliette Cambissa — si segnalarono in modo particolare.

La sezione che ha rivolto un ringraziamento al benemerito Comitato, esprime pure a mezzo nostro la più viva riconoscenza alla cittadinanza che ancora una volta ha risposto al suo appello con generoso slancio.

Le gite popolari di domani

L'intensità delle domande intese ad assicurarsi il posto sui treni popolari che saranno organizzati domani non è ancora scemata, anzi alla stazione centrale prevedono per oggi, come solitamente avviene il sabato, un'affluenza maggiore di quella verificatasi negli scorsi giorni e non viene affatto esclusa la possibilità di esaurire prima di sera qualche treno. I gitanti per Gorizia tengano presente che è opportuno munirsi a Trieste dei biglietti ridotti, di sola andata o di andata e ritorno, validi per il percorso dalla stazione di Gorizia centrale alla Sella del Monte Santo, poichè il servizio di autocorriere, predisposto per l'occasione con molta larghezza, sarà in grado di trasportare soltanto i viaggiatori in possesso degli scontrini. Gli altri gitanti saranno naturalmente costretti ad attendere un eventuale secondo turno.

Ecco gli orari di partenza: dalla stazione centrale, per Venezia e Padova alle 5.05; per Gorizia C. alle 7.15; dalla stazione di Campo Marzio, per S. Daniele alle 6.25; per Divaccia alle 6.40.

Giugno nazionale radiofonico. I commercianti di apparecchi radio e accessori, possono ritirare gratuitamente, ove non l'avessero fatto ancora, presso l'Unione fascista dei commercianti (viale XX Settembre n. 1, stanza n. 5) i cartelli reclamistici per il Giugno Nazionale Radiofonico per il quale sono previsti vistosi premi in danaro, offerti dall'«Eiar», agli acquirenti e per i rivenditori.

La tombola di domani a S. Giacomo. Domani 23 corrente alle ore 19 avrà luogo in Campo S. Giacomo un pubblico giuoco di tombola a beneficio della Casa Balilla «Gentilli» di Servola. I premi ammontano complessivamente a lire 2400. Le cartelle verranno messe in vendita a lire 1. Prima del giuoco vi sarà un concerto della banda dell'Opera Balilla.

Guido Mazzoni e il Carducci irredentista

Uno dei più appassionati seguaci del Carducci nel suo amore per le terre d'Italia allora irredente, Guido Mazzoni, avendo appreso dal prof. Piero Sticotti che Trieste celebra con una Mostra commemorativa il centenario della nascita del Maestro, gli indirizzò in questi giorni da Firenze una nobilissima lettera: «Morrò irredento, cioè pensando agli amici che mi comunicarono almeno un poco della loro generosa idealità». E poi:

«Ieri sera, in Roma, parlai alla «Dante Alighieri» sul Carducci. E, cominciando dal fervido ringraziamento che Cesare Battisti le volse in un pubblico discorso, pochi mesi innanzi del martirio, toccai le relazioni tra il Carducci e un giovane gruppo di triestini, istriani, trentini; dalle quali relazioni, appunto, sorse e crebbe felicemente la «Dante Alighieri».

Come uno di coloro che firmarono il primo manifesto della Società, redatto da mio suocero Giuseppe Chiarini, posso attestare che l'idea ne venne da alcuni giovani irredenti, i quali non lo firmarono perchè non si volle subito dar nell'occhio all'imperiale e reale polizia. Tra loro, Giacomo Venezian e Giuseppe Picciola, destinati a offrire alla Patria italiana il meglio di sè: la vita propria Giacomo; quella de' figliuoli, Giuseppe.

Lo spirito degli esuli, ammirati e amati dal Carducci, inspirò a lui patriotta le prose e i versi che direttamente esaltarono il lutto e la speranza della Nazione per le terre soggette all'Austria. Certamente egli pensava, per lo studio delle storie, pei sentimenti italiani, alle giuste rivendicazioni, senza che a farlo pensare occorresse la fede di quei nobili giovani. Nondimeno il loro aspetto, le parole loro, animarono il gran cittadino, accesero il poeta, alle pagine che nella storia dell'irredentismo fecero testo.

L'ultima mia lezione universitaria, nel maggio 1915, fu la lettura del «Cadore». Non mai lezione riuscì più eloquente! *Guido Mazzoni*».

Come sanno tutti coloro che hanno visitato la Mostra carducciana al Museo del Risorgimento, Guido Mazzoni è in essa presente; vi è esposta infatti, con la sua accompagnatoria, una lettera dal Carducci a lui diretta nel 1887, e ch'egli volle, con squisito pensiero, donare nel 1907 alla sorella di Giuseppe Picciola, Silvia de Segher. E' per Trieste particolarmente preziosa: parlando della nostra città al Mazzoni, Carducci la definisce: «paese così fedele, così credente, così eroico». E poi: «Trieste fa tutti i giorni dimostrazioni della sua fedeltà alla patria, ahimè! Noi dobbiamo fare qualche cosa».

Giusto e doveroso è che il Mazzoni sia presente nella Mostra carducciana di Trieste, egli che fu tramite dotto e appassionato tra il Poeta e gli irredenti. Nel 1905, partendo per Trieste, ove, invitato dalla Minerva, doveva tenere alcune conferenze, di cui una sulla poesia del Carducci, il Mazzoni vide il Maestro, il quale lo chiamò a sè per mostrargli la bella medaglia che i triestini coniarono per lui: e si commosse grandemente ai dolci ricordi che il nome di Trieste gli suscitava. A sua volta il Mazzoni commosse i triestini, portando qui il saluto del grande Poeta infermo.

Era naturale, perciò, che venisse incaricato il Mazzoni di tenere alla Minerva il ciclo di conferenze commemorative con cui il Comune di Trieste, auspice Riccardo Pitteri, volle rendere omaggio alla memoria del Carducci l'anno stesso della sua morte. Così il Mazzoni tornò tra noi nell'ottobre del 1907, e tra la commozione e il consenso dell'intellettualità cittadina, parlò il 21 sulla formazione dell'arte di Giosue Carducci, il 22 sulla fantasia e l'espressione, e il 23 sugli effetti e la scuola.

Come il Mazzoni si mantiene fedelmente «irredento», son sempre vivi il ricordo e l'affetto dei triestini verso l'uomo di lettere che fece seguire alla parola l'azione, partecipando, benchè non più giovine, come volontario alla guerra liberatrice.

L'assemblea dei finanzieri in congedo

Domani alle 9.30 nella sala delle adunanze della Casa del Combattente, tutti i finanzieri in congedo si riuniranno, soci e non soci della sezione, per l'assemblea straordinaria. Il presidente della sezione e membro del Consiglio centrale, Gen. Toller, riferirà sui lavori compiuti nel V Congresso nazionale e sull'attività svolta nel biennio della presidenza dell'A. N.; darà comunicazioni interessanti la concessione di sussidi scolastici elargiti dal fondo della Massa del Corpo a favore dei congedati; tratterà di vari altri argomenti importanti; proporrà la nomina di un vicepresidente della sezione.

ASTERISCHI

Solstizio d'estate

Il solstizio d'estate non muta nulla. Tempi e temperature estive hanno regnato quest'anno durante tutto il mese di giugno; e la poca pioggia caduta nei due ultimi giorni ha appena temperato gli effetti d'un periodo di quasi tre settimane senz'acqua. Tal siccità fu del resto caratteristica di tutta la stagione invernale e primaverile; in giugno parve più grave perchè accompagnata da sole ardente. E' noioso un giugno troppo bagnato, come l'abbiamo avuto spesso negli ultimi anni; ma d'altra parte un giugno asciutto e caldo dà alla campagna quell'aspetto incenerito, riarso, che essa suole avere alla fine dell'estate, non all'inizio: è un'accelerazione della decadenza estiva in un mese che è quello del supremo rigoglio. Perciò la poca pioggia degli ultimi giorni è stata salutata come un salvamento o una risurrezione; e fu davvero tanto poca da non dare fastidio nemmeno a quelli che si godevano una stagione balneare imperturbata, col suo radicale contrasto di sudore in terra e di refrigerio nel mare.

L'esposizione della scuola Donda

La scuola Donda, che da ben 17 anni svolge nella nostra città l'insegnamento di taglio, cucito, fiori, ricami ecc., ha ordinato nelle sue sale una mostra di lavori eseguiti dalle sue allieve e aperta al pubblico. Questa esposizione di lavori muliebri richiamerà specialmente oggi, giorno di chiusura, l'elemento femminile e quanti si dedicano in questo campo di cultura della donna.

Nozze

Si sono uniti in matrimonio nella Cattedrale di S. Giusto la gentile signorina Livia Sagrati e il cap. Dino Baretti. Testimoni, per la sposa il comm. Giuseppe Leoni, rappresentato dal dott. Aldo Sagrati, per lo sposo il comm. Romeo Barich. All'eletta coppia vivissimi rallegramenti e auguri.

La terza giornata del libro

Oggi la Festa si chiude

Anche ieri, terza giornata della Festa del Libro, specialmente nella serata, un pubblico assai numeroso ha visitato i chioschi di Piazza Unità effettuando numerosi acquisti.

Molte sono state le copie di «Scrittori Giuliani» e di «Risate d'Aprile» di Aldo Pizzagalli, vendute nella giornata di ieri. Ma pure i libri di Carlo Tigoli, Eleonora Torossi, Willy Dias, Gianni Carmine, Rina Usiglio, Margherita Cuizza Barsanti e Margherita Bahe Picone hanno goduto della preferenza del pubblico.

Per concessione del Municipio, la Festa è stata protratta a tutt'oggi per consentire, a coloro che non l'hanno ancora fatto, di visitarla e di ricevere in omaggio il bellissimo numero unico «La Festa del Libro» edito a cura del Comitato della manifestazione.

I componenti la banda cittadina oggi, sabato si devono trovare in sede sociale, via Leo 11, per la prova d'assieme e per comunicazioni importanti.

Comunicazioni della Croce Rossa

Pellegrinaggio a Redipuglia. Gli ufficiali e i militi, che hanno aderito alla gita a Redipuglia, debbono trovarsi in sede (via Milano 10 pianoterra) domani, domenica, alle 8.

Nuove nomine. I sottonotati sono stati nominati militi della C. R. I. a datare dal 1.o c. m. e con scadenza della ferma al 31 dicembre 1936: Battisti Antonio, Drufovka Beniamino, Faggiano Tommaso, Jannuzzi Vincenzo, Sangiorgi Leopoldo.

Esami d'infermiere. I sottonotati militi, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esame finale del corso per infermieri, hanno ottenuto la qualifica di infermiere della C. R. I.: Brescia Giuseppe (30 su 30) Busechian Bruno, Dardi Dante, Lenardon Mario, Sfreddo Eugenio, Sfreddo Luigi, Spanò Carmelo, Velicogna Tiziano, Vianelli Emilio, Zotti Egidio (30 su 30), Agostini Giordano, Carboni Bruno, Cerni Pietro, De Boni Giuseppe, Faggiano Tommaso, Levi Bruno (30 su 30), Löwenthal Ferruccio, Mongelli Vito, Romani Vittorio (30 e lode), Scotti Severino (30 su 30), Bertoli Umberto, Squaldini Umberto.

Una tragedia di Euripide

pubblicata da Aldo Morpurgo

Il prof. Aldo Morpurgo tenne la primavera scorsa per la Minerva e per la Atene e Roma una bella conferenza sull'«Ecuba» di Euripide. Ora in un volume della Biblioteca scolastica di classici latini e greci diretta da Giorgio Pasquali (ed. Sansoni, Firenze), il nostro dotto concittadino pubblica l'«Ecuba», con adeguata introduzione e coscienzioso commento.

Letteratura spiritualista. Nella rivista «Preludi spirituali» di Roma, Nella Doria Cambon ha pubblicato uno dei suoi più importanti articoli di polemica spiritualista, addensando argomenti, con grande dottrina e col vigore apologetico che la distingue, per combattere la negazione «a priori» delle rivelazioni medianiche, fatte da una scienza limitata alla concezione materiale del mondo e dagli ignoranti che non vogliono affaticarsi a meditare. L'articolo si intitola «Morale e crisi metafisica)Spirito di verità e spirito di menzogna)».

La morte di Dante Apollonio

mutilato fascista del «Popolo di Trieste»

Un lutto doloroso rattrista la famiglia giornalistica triestina e in particolare quella del *Popolo di Trieste:* Dante Apollonio, uno dei camerati colpiti nell'attentato del febbraio 1930, si è spento ieri, dopo lunghe sofferenze stoicamente sopportate. Modesto ma prezioso e fedelissimo collaboratore, Dante Apollonio prestava con abnegazione e intelligenza la sua opera di correttore, legato profondamente al suo lavoro e al giornale. Della sua italianissima famiglia Dante Apollonio aveva continuato la tradizione patriottica, fino a temprare nel sacrificio cruento la sua fede fascista. Oggi i colleghi triestini renderanno onore alla salma del compianto camerata, mutilato fascista, partecipando ai funerali che partiranno alle 16 da via Paduina N. 3. Porgiamo ai familiari e ai colleghi del *Popolo di Trieste* le nostre sentite condoglianze.

Mostra d'arte sacra a Pola. Gli artisti dell'Associazione Amici dell'Arte Sacra e tutti gli artisti iscritti al Sindacato Belle Arti che parteciperanno alla Mostra d'Arte Sacra di Pola, sono pregati di inviare le loro opere al «Comitato pro Pola», Municipio di Pola, entro la fine di questo mese o alla sede del Sindacato Belle Arti entro le ore 12 del giorno 25 corr. In seguito a particolare concessione le spese d'imballaggio e di trasporto verranno rifuse.

Il saggio ginnastico della 642.a Legione dell'O. B. avrà luogo domani alle 8, alla Casa Rionale Balilla «P. Lucchini» in Chiadino S. Luigi, con il seguente programma: 1) alzabandiera; 2) Messa da campo; 3) collettivo Scuole elementari; 4) scherma, lotta greco-romana; 5) collettivo Balilla Moschettieri; 6) evoluzioni ed esercizi con le maschere (Balilla); 7) pronto soccorso, segnalazioni, radiotelegrafia (Avanguardisti); 8) collettivo Avanguardisti; 9) distribuzione dei diplomi caposquadra Balilla e Avanguardisti. Sarà gradito l'intervento dei familiari dei partecipanti nonchè i simpatizzanti dell'istituzione; l'ingresso al campo è libero. Balilla, Balilla Moschettieri e Avanguardisti che prendono parte al saggio, sono pregati di trovarsi puntualmente ai rispettivi comandi alle ore 7.30.

Alla Casa Balilla «R. Battistig» di Barcola. Domani alle 9.30, si svolgerà il saggio ginnico militare che comprenderà il seguente programma: Alza bandiera, commemorazione del martire R. Battistig da parte di un caposquadra nocchiere, consegna del gagliardetto al gruppo Piccole Italiane donato dal dott. Demai e distribuzione ai neo capisquadra moschettieri, collettivo P. Italiane e Balilla, collettivo Giovani Italiane (operaie), collettivo Avanguardisti, breve incontro pallacanestro fra squadre di G. Italiane, esercitazione mitraglieri-fucilieri e segnalatori, cori, inaugurazione mostra dei lavori di economia domestica e cucito. L'ingresso al campo della Casa Balilla è gratuito. Si invitano tutte le famiglie degli organizzati ad intervenire.

Gita ad Abbazia-Fiume del Dopolavoro chimici. Il Dopolavoro chimici indice per domenica 23 giugno, una gita con comodo automezzo attrezzato alla volta di Abbazia-Fiume. L'escursione si svolgerà con il seguente programma: Ritrovo in sede (via Conti 11) alle 5.30, partenza alle 6 precise, per Decani, Pinguente, Aurania (sosta circa 30 minuti), Abbazia, visita della cittadina e dintorni, bagni. Pranzo dal sacco o nelle numerose trattorie. Visita della città di Fiume. Ritorno in serata. Quota: soci lire 8, non soci lire 10. Tutti i partecipanti devono essere provvisti della tessera O. N. D. Iscrizioni in sede presso il custode, previo versamento della quota, ancora questa sera, per gli ultimi posti disponibili.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto bon bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Strugnano (dal molo della Pescheria): alle 7, alle 9.15 e alle 14.30; da Strugnano, alle 8.5, alle 12.30 e alle 19.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.30, alle 20, alle 20.40 e alle 21.30; da Isola, alle 6.30, alle 7.30, alle 13.10, alle 19.30, alle 21.10 e alle 21.40.

Per Pirano, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21.30; da Pirano, alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Portorose, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 21.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Salvore, alle 7 e alle 14; da Salvore, le 20.20.

Per Umago, alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.30.

Per Parenzo, alle 7 e alle 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Grado, alle 8.30 ;da Grado alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace), alle 9 e alle 14.30; da Sistiana, alle 13 e alle 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal Molo Audace); alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città), alle 11 e alle 17.50; da Panzano, alle 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana (dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45 (ev.), 20.15, 21.30, 22.30 (ev.); da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11, 13.15, 14.30 (ev.), 19.15, 20.30 (ev.), 21.30, 22.45 (ev.).

Per Strugnano, alle ore: 6, 8, 10.5, 14.45; da Strugnano, alle ore 11.30, 18.30 direttamente per Trieste.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 e 19.20 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile, alle ore: 9.30 (tocc. Punta Olmi), 12, 13.5 (tocc. Punta Olmi), 14.15 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (toccata Punta Sottile, 12.35 (toccata Punta Sottile, 13.45 (toccata Punta Sottile), 15 (toccata Punta Sottile) e 19.20; da Punta Olmi, alle ore: 9.35, 11.50, (tocc. Punta Sottile), 13.10, 14.20, 18.10 (tocc. Punta Sottile e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Le corse per i Bagni sono facoltative.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò, alle ore: 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (facolt.), 10 (facolt.), 11, 12.5, 13.15 (facolt.), 14, 15, 15.30 (facolt.), 18.15, 20.30; dal Lido di S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultimo partenze dal Bagno alle ore 19.40 e alle 21.40.

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio e Ancarano), 9 (B.), 10 (B. facolt.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15 (facolt.) B., 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15 B., 15.30 (facolt.), 18.15 B., 20.30 B., 22.30; da Capodistria, alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30, 9, 12, 13.15, 17 (Ospizio, Ancarano), 19.30 21.30.

Per l'Ospizio e Ancarano alle ore 14. Ritorno alle ore 17.10.

Con il piroscafo «Grignano (dalla radice del molo Audace):

Per Miramare-Grignano alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12.30 14.10 15.40 17, 18.30 e 20.

La festosa notte di San Giovanni

Nella notte di S. Giovanni si accenderanno i fuochi propiziatori, sì da trasformare la ridente vallata di San Giovanni in un anfiteatro ardente. Oltre a questo spettacolo che il popolo stesso prepara, il G. R. F. «Quis contra nos?» organizza nella sua vasta sede una grande festa popolare. Migliaia di lampadine multicolori s'accenderanno sul vasto giardino, ove suonerà l'orchestrina sociale per l'occasione rafforzata. L'ingresso sarà libero a tutti; prezzo, compreso il ballo, lire una. Martedì 25 nel teatro estivo, eretto nel fresco giardino, la compagnia del Fascio Femminile diretta da Edmondo Tamburlini, reciterà la bella commedia in tre atti di Mario Ottolenghi: «Le vacanze di Loletta». In caso di maltempo la recita avrà luogo nella sala maggiore del Circolo.

Il Dopolavoro "Lucchini" a Trebiciano

Per domani è organizzato il convegno sociale nella ridente località di Trebiciano. Il programma comprende una gara di marcia individuale, con partenza alle 6 dalla sede. E una popolarissima con partenza dalla sede alle 6.30. Nel pomeriggio seguirà una manifestazione sportiva in collaborazione con i camerati del Dopolavoro di Trebiciano. Grande ballo campestre. Alle ore 14 partirà un automezzo dal Bar Alzetta alla volta del convegno; quota lire 3. I biglietti sono in vendita al Bar e in sede.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Domani dalle 18.30 alle 21 e domenica dalle 18 in poi, nella sede «S. Vito» spettacoli cinematografici con il film «Una notte con te». Domenica nella sede «Vittorio Veneto» si proietterà lo stesso film alle 17.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

I grandi spettacoli lirici

del Carro di Tespi in Piazza Unità

Gli spettacoli eccezionali del Carro di Tespi Lirico si svolgeranno anche quest'anno in Piazza Unità che, incorniciata in modo suggestivo nelle linee dei suoi palazzi e con lo sfondo del mare, rivelerà ancora una volta in tutta la sua imponenza.

Per queste recite straordinarie la Piazza Unità sarà veramente trasformata in un gigantesco anfiteatro in quanto verrà recintata non soltanto dalle tre grandiose tribune, ma anche perchè sugli sbocchi centrali della piazza saranno elevate delle enormi tende; provvedimento questo che avrà indiscutibile pregio di risolvere nello stesso tempo l'importante problema dell'acustica. Con questo intendimento sono state pure apportate alla famosa cupola «Fortuny» quelle modificazioni tecniche che, oltre alla sua amplificazione — quasi raddoppiata — consentiranno una maggiore utilizzazione dello spazio scenico e rispettivamente una maggiore e più perfetta propagazione dell'onda sonora.

Il più grande palcoscenico del mondo

Il palcoscenico, sul quale si svolgeranno i tre grandi spettacoli lirici, costituirà per se stesso una attrattiva non comune. Per la sua imponenza, infatti, è stato giudicato il più grande palcoscenico del mondo. A confermare questo primato basterà citare una sola misura: quella della ribalta, che avrà una larghezza di ben 32 metri, ciò che rappresenta quasi il doppio di quella del nostro Politema Rossetti che, come è noto, è considerato, almeno per la sua boccascena, uno dei più grandi, se non il più grande dei teatri d'Italia.

E' facile quindi dedurre come su tale palcoscenico potranno agire liberamente le enormi masse degli esecutori.

Questo Carro di Tespi, installato nel cuore della città, ci darà l'esempio di ciò che può la tecnica moderna, facendoci assistere alla costruzione «italiana» del grande teatro di masse con cui, attraverso le città d'Italia, la benemerita istituzione del Dopolavoro contribuisce nel modo più mirabile alla diffusione della cultura artistica fra il popolo, secondo i dettami e lo spirito del Regime fascista.

Gli interpreti della «Tosca»

Oggi, a Fiume, con una superba commemorazione belliniana, si inaugura la grande stagione del Carro di Tespi, che si concluderà il 15 settembre a Roma, dopo aver toccato successivamente ben cinquantadue città. A Trieste, come si è detto, le rappresentazioni avranno luogo nelle sere di giovedì 27, venerdì 28 e Sabato 29 corrente con le tre opere più significative del nostro teatro melodrammatico, cioè: «Tosca», di Giacomo Puccini, «Rigoletto», di Giuseppe Verdi, e «Sonnambula», di Vicenzo Bellini. La direzione locale del Dopolavoro provinciale a cui, naturalmente, è affidata l'organizzazione di questi eccezionali spettacoli, è già da tempo al lavoro più intenso e pertanto si può già fin d'ora essere certi che lo svolgimento di queste imponenti manifestazioni artistiche sarà curato in ogni suo minuto particolare, così da garantirne il più brillante successo.

Il complesso artistico scelto per le tre rappresentazioni della nostra città sarà veramente superbo. Infatti il nostro pubblico rivedrà, nella «Tosca», tre grandi artisti tra i più prediletti: Gilda Dalla Rizza, Angelo Minghetti e Gaetano Viviani. Le altre parti avranno esecutori: Giovanni Giampieri, «Angelotti»; Adolfo Pacini, «sagrestano»; Ubaldo Toffanetti, «Spoletta»; Mario Bianchi, «Sciarrone»; e Millo Marucci.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà l'illustre maestro Edoardo Vitale; maestri sostituti: Giuseppe Bertelli e Riccardo Vitale; maestro suggeritore, Giuseppe Cuscinà; maestro per le luci: Emilio Rocchi; maestro di recitazione: Guido Graziosi; direttore di scena: Raul Simoni. Le scene ed i bozzetti sono stati espressamente eseguiti dal prof. Pieretto Bianco. La messa in scena sarà opera di Bruno Nofri.

I prezzi popolari

Nell'enorme golfo mistico, anche questo completamente nuovo e costruito secondo i più moderni perfezionamenti, troveranno posto i cento professori d'orchestra.

Per questi eccezionali spetacoli sono stati fissati prezzi bassissimi per tutte le tre categorie di posti. Il costo, come già noto, è di lire 12 per le sedie di orchestra, di lire 8 per le sedie di platea e di lire 4 per i posti nelle tribune. I suesposti prezzi s'intendono con ingresso e tasse compresi. Per le due prime categorie tutti i posti saranno numerati. Alle tribune si accederà soltanto col biglietto d'ingresso, però, allo scopo di garantire a tutti il posto a sedere, i biglietti d'ingresso saranno venduti soltanto fino all'esaurimento della capienza delle tribune.

I posti prenotati alla Biglietteria Centrale devono venire ritirati entro oggi, 22 corrente.

L'odierno concerto del Quartetto Triestino

in Sala del Littorio

Nella sala del Littorio il Quartetto Triestino chiuderà questa sera alle 21 il breve ciclo di musica da camera con un interessantissimo concerto dedicato a Boccherini, Schubert e Jongen. Il mirabile ottetto schubertiano manca da parecchi anni dai nostri concerti, essendo stato eseguito l'ultima volta nel centenario della morte del sommo lirico, ed è pertanto atteso con grandissimo desiderio. Anche le due composizioni del belga Jongen, composte nel 1920, la «serenata tenera» e la «serenata drammatica» saranno da molti ascoltate come della musica nuova. Nel lavoro schubertiano s'aggiungeranno al nostro eccellente complesso un clarino, un corno, un fagotto e un contrabbasso, che saranno suonati da quattro distinti e stimati nostri strumentisti.

Il pubblico attende con vivo desiderio questa manifestazione finale del Giugno musicale triestino, cui i maestri Jancovich, Viezzoli, Pavovich e Baraldi hanno dato un così prezioso contributo con la loro arte nobile e forte.

Il saggio musicale di stasera

al Dopolavoro ferroviario

Oggi alle 20.45 nella sede «Vittorio Veneto», sarà sostenuto, dagli allievi dei corsi preparatori e inferiori con il ricco programma già pubblicato, il saggio musicale della scuola di musica del Dopolavoro ferroviario, diretta dal prof. Gulli, coadiuvato dalla prof. Mercede Gulli e dal prof. Gino Zorzini. Durante l'esecuzione dei singoli pezzi non si potrà accedere alla sala. Ingresso gratuito.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 giugno 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Mario Consiglio e la sua orchestra: Seconda trasmissione di canzoni e danze italiane. Musiche di Ansaldo, Carenzio, Casiroli, D'Anzi, Godini, Gualerni, Lao-Schor, Mendes-Simonetti, Nervetti, Mignone, Valdam, Villa. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «La moda e le attrici»: Conversazione di Sergio Tofano. — 13.10: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: «L'aquilotto» (La Zia dei perchè e l'Avanguardista). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Concerto della pianista Nenè Pozzi Barzaghi e della cantante ungherese Lilly Zsasio. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazione del R. Lotto. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I. — 20.40: Dischi. — 20.50: Trasmissione da Parigi: **Concerto delle Bande** di Francia, Belgio, Inghilterra, Italia e Norvegia. — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Gino Marinuzzi. 1. Berlioz: «Benvenuto Cellini», ouverture. 2. Beethoven: «Quarta Sinfonia». 3. Marinuzzi: «Sinfonia siciliana». 4. Strauss: «Till Eulenspiegel», scherzo. Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Costantini: «Luci artificiali». Dopo il concerto: Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto. «El nostro prossimo», 3 atti comici di A. Testoni.

Cinematografi:

Excelsior. 17: «La Regina Cristina», con Greta Garbo. L. 1, 2, 3. Domani: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Supercinema Eden. 16: «La porta segreta», interessante film supergiallo. Primissima visione Paramount con Evelin Wenable.

Fenice. 17: «La valle del terrore» e Comp. «Assi e Stelle». Segue: «Mille miglia». Lunedì Comp. Vivienne D'Arys.

Italia. 16: «Sinfonie d'amore» (Schubert), sfarzo, amore, musica, con R. Tauber.

Regina. 17: Gruppo Artistico Triestino: «Nozze d'argento» e film «Così finì un amore», con P. Wessely e W. Forst. Dopolavoro L. 1.

Impero. 16: «Abbasso le donne!», con Joan Blondell e Dick Powell. Warner Bros.

Reale. 16: «Quella vecchia canaglia», con Ruggero Ruggeri e Carmen Boni.

Garibaldi. 16: «Il laccio rosso», di Edgard Wallace. Film giallo. L. 1. Ultimo giorno.

Novo Cine. 15: «Signora di tutti», con Isa Miranda. Grandioso romanzo. L. 1.

Massimo. 16: «Ussaro nero», un grandioso dramma russo con Conrad Weidt. L. 1.

Moderno. 17: «Guerra di valzer», con Willy Fritsch. Varietà Comp. Momoleto.

Armonia. 15.30: «Maschera di cera». L. Atwil. Nuovo varietà Comp. De Rosè Carini.

Odeon. 16: «La contessina si diverte», il capolavoro di Anny Ondra. Successo.

Savoia. 16: «L'uomo invisibile», trionfo mondiale. Sorprendente, interessante.

Centrale. 16: «Barriere d'orgoglio», con Giorgio O'Brien, grandi avventure. Topolino.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Fra Diavolo», con gl'insuperabili comici Stan Laurel e Oliver Hardy. Due ore di risate.

Belvedere. 16: «La Wally», dall'opera del m.o Catalani. Strepitoso successo.

Trattenimenti

Teatro Estivo Mostra del Mare. Ore 21.30: «Follie estive», grande spettacolo d'arte varia.

Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Serata d'onore di Maria Yessipowa. Nuovo debutto tenore Gianni. Ultima sera di Xenia Florida.

Lido Parco (via Galileo Galilei). Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24. Grandi attrazioni. sfarzosa illuminazione.

"El nostro prossimo" di Testoni

Oggi al Teatro Estivo del Giardino

La Comica Compagnia del Teatro Veneto inaugurerà questa sera al Giardino Pubblico la serie degli spettacoli con la brillante commedia di A. Testoni «El nostro prossimo», tre atti che susciteranno indubbiamente quella schietta allegria che è tutta propria del teatro vernacolo. Emilio Baldanello, capocomico di grandi possibilità artistiche, sarà il fulcro di questi spettacoli che si propongono lo spasso più sano ed economico della stagione. Di fianco al Baldanello troveremo la tanto acclamata Dora Baldanello, che tanto lieta accoglienza ha sempre avuto dai triestini, e la graziosa Wanda Baldanello completerà l'armonioso terzetto.

Tutta la Compagnia, ottimamente amalgamata ed in perfetto affiatamento, promette il più lusinghiero successo.

Non mancherà, come di consueto, il solito concerto orchestrale, il quale avrà inizio alle 20.30, mentre lo spettacolo teatrale si aprirà alle 21 precise. Il gran numero di pubblico che ha sempre dimostrato la sua preferenza per questo genere divertentissimo, accorrerà certo al gioioso appuntamento.

Lo spettacolo d'arte ebraica al Rossetti rimandato. L'annunciata rappresentazione della Compagnia ebraica che doveva aver luogo questa sera al Politeama Rossetti, è rimandata a data da destinarsi.

Gli immortali capolavori dello schermo

ritornano al Teatro Fenice

Quanto di più significativo ha prodotto in questi ultimi tempi l'arte cinematografica, nelle sue diverse espressioni e per mezzo dei più poderosi interpreti, tornerà sullo schermo del Teatro Fenice in una eccezionale stagione di «riprese» che avrà inizio lunedì prossimo. I grandi film internazionali già consacrati dal successo unanime delle folle e quindi destinati a restare immortali ricompariranno per la gioia dei loro ammiratori e quale squisita rivelazione per quanti non ebbero la fortuna di conoscerli. La bella iniziativa merita un plauso incondizionato e sarà indubbiamente coronata dal più brillante successo.

"Nozze d'argento" al Regina

Vivo successo ha arriso, ieri, alla comicissima commedia musicata «Nozze d'argento», presentata al Cine-teatro Regina dal Gruppo Artistico Triestino diretto da Fulvio Menotti. Il bel lavoro, che illustra tipi ameni e macchiette caratteristiche, ha avuto quali efficaci interpreti la brava Jole Silvani, la simpatica Anna Carpi, il Menotti Fulvio, eccellente anche nel ruolo del caratterista, Giulio Greni, cav. Armando Borisi, Gilberto Mariotti, Lea Bartol, Bianca Greni, Maria Fulvio ed Enrico Bartol. Molto ammirate le briose musiche del maestro Giorgio Ballig. «Nozze d'argento», accolta ieri da vivi unanimi applausi, negli spettacoli odierni si replica.

"L'incantesimo delle rose" alla Ginnastica

Questa sera alle 20.30 gli allievi della Società Ginnastica daranno, a richiesta generale, la replica dell'applaudita operetta del maestro M. Chiesa «L'incantesimo delle rose» che tanto meritato successo ha riportato mercoledì scorso. I soci e figli che ancora non hanno ammirato i bravi allievi, non mancheranno di accorrere numerosi a portare il loro consenso. Negli intervalli gli intervenuti potranno godersi il fresco nel giardino sociale. Inviti presso la segreteria sociale.

Recite di filodrammatici

«La foglia di fico» al Dopolavoro Ferroviario. Quanto prima la compagnia «E. Duse» offrirà alla folla dei suoi ammiratori un nuovo lavoro. La scelta è stata veramente felice. Arnaldo Fraccaroli darà modo ai bravi dilettanti di far passare agli spettatori alcune ore piacevoli. «La foglia di fico» otterrà certo il più vivo successo e darà occasione alla Compagnia «E. Duse» di chiudere l'attuale stagione con una commedia che metterà alla ribalta tutti i componenti la Compagnia stessa, che per merito del suo istruttore sig. Rolli è giunta a un grado di maturità veramente apprezzabile. La recita sarà in onore della Sezione filodrammatica.

«I disonesti» al D.I.M.M. Questa sera, come già annunciato, alle 20, alla Sezione C del D.I.M.M. la filodrammatica sociale rappresenterà «I disonesti» di Gerolamo Rovetta. Negli intervalli la bambina Dorina Linda canterà alcune canzoni. Avranno quindi seguito le danze fino alle 24 in onore degli interpreti. Possono intervenire pure i non soci.

La recita odierna al Dopolavoro Acegat. Questa sera alle 21, la sezione filodrammatica del Dopolavoro dell'Acegat, diretta dal signor Enrico Trevisan, chiuderà la presente stagione di recite con la replica di «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli, commedia che ha ottenuto alla prima rappresentazione un vibrante successo. I posti a sedere sono in vendita presso il bar della sede, prima della recita.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Calza si batterebbe quando e dove Darnoldi vorrà

Giorgio Calza ci scrive:

Caro Piccolo.

Quando dichiarai ch'era mio desi-[...]o concedere la rivincita al signor [...]noldi, non mi spinse certamente il [...]bio di aver vinto la prima volta [...]o che regolarmente e di cercar di [...]e a me stesso la conferma della le-[...]timità della mia vittoria. Ripeto che [...]mi batto, lo faccio solo per cancel-[...] dei dubbi, quando ve ne fossero, [...]altri. Il mio competitore può dun-[...] tranquillamente togliersi dalla te-[...] l'idea di suppormi in conflitto con [...]mia coscienza di sportivo.

Premesso questo, posso anche essere [...]ccordo circa l'opportunità di liqui-[...]e la faccenda al di fuori del cam-[...]nato nazionale, ed anzi mi dichiaro [...]posto a incontrare il signor Dar-[...]di dove e quando egli volesse, accet-[...]do le eccezioni da lui sollevate.

[...]i sembra che più chiari di così non [...]potrebbe essere. Desidero anzi con-[...]dere con la speranza che la que-[...]ne non si protragga in una sterile [...]emica giornalistica, anche perchè, [...] Piccolo, ho l'impressione che del-[...]tua pazienza e del tuo spazio ab-[...]mo già abusato. Grazie e saluti. - [...]rgio Calza».

[...]nache radiofoniche del C.O.N.I.

[...]tasera da tutte le stazioni dell'Eiar, [...] 20.30, nelle cronache dello sport a [...] del C.O.N.I.: pugilato, motocicli-[...] e scherma.

[...] regata di domani a Barcola [...]il campionato remiero delle Venezie

Attesissima nei circoli sportivi citta-[...]i, avrà luogo domani mattina a Bar-[...]a la finale del I campionato re-[...]ro delle Venezie, istituito per la pri-[...] volta quest'anno dalla R. Federazio-[...] Italiana di canottaggio. Alla finale, [...] si preannuncia interessantissima, [...]nderanno parte, come è noto, i mi-[...]ori equipaggi della IV zona (Vene-[...] Euganea e Tridentina e della V zo-[...] (Venezia Giulia) selezionati nelle [...]uioni eliminatorie di domenica 16 e [...]vedì 20 giugno rispettivamente nel [...]ale nord di Marghera e nello spec-[...]o di mare prospiciente la riviera di [...]rcola, campo pure della finale.

[...]a Venezia Giulia sarà rappresenta-[...]pertanto dalla gloriosa «Pullino», che [...]rerà nella gara a quattro di punta [...] timoniere e nell'otto di punta; dal [...]wing Club Triestino (dott. Sergio [...]ronio) e dalla «Timavo» di Monfal-[...]e, il primo partecipante alla gara del [...]golo e la seconda nella gara del due [...] punta con timoniere. Forti ed ag-[...]erriti si annunciano gli armi rappre-[...]tanti la zona sorella. Bucintoro e [...]erini di Venezia nonchè Sile di Tre-[...]o sono le società che contenderanno [...]i equipaggi giuliani l'ambito pri-[...]to. La lotta sarà certo appassionante [...] tutte le gare perchè è in palio il [...]rofeo delle Venezie», pregevole lavo-[...] d'arte, istituito dalla R. Federazio-[...] Italiana di canottaggio per la zona [...]glio classificata. Ecco il programma [...]a bella competizione:

[...]re 10: Quattro di punta con timo-[...]re; ore 10.20: singolo; ore 10.40: [...]e di punta con timoniere; ore 11: [...]o di punta con tim. Le gare tutte, [...]uite dal giudice-arbitro designato [...]a R.F.I.C., si correranno sulla di-[...]nza di metri 2000 con partenza da [...]assamare ed arrivo al moletto di [...]rcola.

[...]a finale del campionato delle Vene-[...] che vedrà, come detto, in lizza i [...]gliori armi delle zone IV e V della [...]F.I.C. richiamerà certamente a Bar-[...] domani mattina numerosi appas-[...]nati della sport del remo.

[...]neo di tennis del Pubblico Impiego

[...]Hanno avuto luogo ieri le partite del [...]neo di 3.a categoria con i seguenti [...]ltati: S. U.: Pieri batte Bruni 6-3, [...]8-6, S. S.: Iesurun batte Porto 7-5, [...] Gregori batte Bandel 6-4, 3-6, 6-3. [...]S.: Newrly-Paoletti battono Gregori-[...]del 6-0, 6-2.

[...]ggi si svolgeranno interessanti par-[...] di semifinale e quarti di finale se-[...]do l'orario seguente: ore 8.15, S. S.: [...]dio contro Iesurun; ore 9.15, D. S.: [...]netti-Porto contro Deforza-Roth; ore [...] S. U.: Armani contro Dalla Porta; [...] 15.30, D. M.: Paoletti-Armani con-[...] Porto-Porto; ore 16.45, D. M.: Nor-[...] Dalla Porta contro Deforza-Valenti-[...]zi; ore 17.45, S. U.: Nussa contro [...]mann; ore 18.30, S. U.: Dechigi con-[...] Landi; ore 19.20 (event.), S. U.: [...]ter contro Maestro.

[...]mpionato pallavolo dell'O. B.

[...]unedì 24 corr. alle 20 precise, nella [...]estra «N. Cobolli» avrà inizio la fina-[...]el campionato provinciale di palla a [...]». Parteciperanno alle finali le se-[...]nti squadre: 298.a Legione 3.a Cen-[...]a, 298.a Legione 4.a Centuria, 641.a [...]ione, 642.a Legione, 716.a Legione, [...]a Legione. Ecco l'orario della parti-[...]di, lunedì: Ore 20: 640.a Legione-[...]a Legione; ore 20.30: 298.a Legione [...] Centuria-642.a Legione; ore 21: [...]a Legione 3.a Centuria-641.a Le-[...]e.

[...]ggio ginnico a Trebiciano

[...]omani, alle 18.30, alla presenza delle [...]i autorità, nel vasto piazzale della [...]e Casa Balilla, i Balilla e le Pic-[...] Italiane della Scuola elementare [...] Polonio», eseguiranno l'annuale [...]o ginnico-sportivo obbligatorio per [...]o XIII. A questo farà seguito una [...]di palla lanciata fra gli alunni del-[...]assi maschili terza, quarta e quinta. [...]il saggio verrà inaugurato il nuovo [...]o sportivo e una squadra locale [...]una dimostrazione del gioco di pal-[...]estro.

[...]nde è poi l'attesa in tutto il paese [...]a recitazione, che gli alunni della [...] scuola elementare, istruiti dai ri-[...]ivi insegnanti, svolgeranno nel va-[...]teatro della Casa Balilla. Alle 20 [...]se, con un ricco programma che [...]rende canti, cori, commediole, non-[...]balletti in costume, avrà inizio la [...]resentazione, che si chiuderà col [...] degli inni nazionali eseguiti dai [...]a e Piccole Italiane. Alla Casa Ba-[...]presterà servizio d'onore un mani-[...]di Balilla e di Piccole Italiane in [...]. Siamo certi che alla bella festa [...]erranno tutti gli abitanti della ri-[...] Trebiciano, per ammirare i loro [...]nelle esibizioni ginniche, sportive [...]recitazione.

L'Ambrosiana a Vienna
per l'incontro di Coppa Europa

VIENNA, 21

L'Ambrosiana è giunta quest'oggi a Vienna guidata dal comm. Bruni, dal direttore sportivo Molinari e dal trainer Felsmann. Quest'ultimo ha comunicato ai giornalisti austriaci che la squadra milanese scenderà domenica prossima in campo nella seguente formazione: Degani, Agosteo, Mascheroni, Battistoni, Faccio, Pitto, Porta, De Vincenzi, Meazza, De Maria, Vecchi. Riserve: Ceresoli, Valerio, Mazzera. Alla domanda dei giornalisti per quale ragione l'Ambrosiana sia giunta già oggi a Vienna il trainer ha dichiarato che l'Ambrosiana farà tutto il possibile nell'incontro di domenica prossima per riguadagnare il terreno perduto rispetto all'Austria, e per tale ragione è giunta prima a Vienna, per riposarsi ed essere fresca per l'incontro. Nella squadra di domenica dell'Ambrosiana vi saranno cinque giuocatori che non hanno giocato nel primo incontro, e precisamente Degani, Agosteo, Pitto, Battistoni, Vecchi. Oggi allo Stadio di Vienna la squadra italiana ha svolto una partita di allenamento.

L'Istituto Fascista nell'Alto Adige
e ai laghi lombardi

Desterà certo il più vivo interesse tra i soci del nostro I. F. la gita che si sta organizzando, in autocorriera di lusso, nell'Alto Adige e ai laghi lombardi, gita che avrà la durata di 7 giorni completi (14-20 luglio). E' superfluo descrivere la meravigliosa ed impareggiabile bellezza del regno dolomitico. Questo paesaggio tutto proprio e diverso da quello delle altre Alpi, è stato bene illustrato da scrittori, poeti e di appassionati della montagna, come un mondo veramente fantastico; ci limitiamo perciò a darne l'itinerario nei dettagli più salienti.

Si partirà il 14 luglio alle 5.30 dalla sede sociale, via Polonio 4. Entro la mattinata si percorrerà la pianura friulana, la Carnia ed il Cadore e superato il Passo della Mauria si giungerà a Pieve alle 12 (colazione e sosta di 3 ore). Nel pomeriggio la comitiva raggiungerà Cortina d'Ampezzo ed alla sera si troverà a Dobbiaco (pranzo e pernottamento). Il 15 di buon'ora si ripartirà per il lago di Braies e dopo una lunga fermata, passando per Brunico, si raggiungerà Bressanone alle 12 (colazione e visita della città). Si proseguirà poi per Bolzano e, dopo aver sostato a lungo, si ripartirà per Merano che sarà raggiunta verso sera (pranzo e pernottamento). Il 16, lasciata Merano, le autocorriere inizieranno l'ardimentosa salita dello Stelvio (2700 m.) passando per Silandro e Spondigna (colazione al Passo nel rinomato Albergo). Nel pomeriggio, dopo aver ammirato l'incantevole panorama dell'Ortles, la comitiva scenderà a Bormio, Tirano per trovarsi a sera a Sondrio (pranzo e pernottamento). La mattina del 17 i gitanti vedranno Porlezza e il lago di Lugano e nel ritorno sosteranno a Menaggio per la colazione. Nel pomeriggio si sarà a Como per visitare la città e godere del suo magnifico lago. Indi si proseguirà per Varese, Gavirate e Laveno, sulla sponda orientale del lago Verbano. Quivi si lasceranno le autocorriere e a mezzo piroscafo, si andrà a Stresa (pranzo e pernottamento). Il giorno 18 verrà speso per intraprendere escursione sul lago Maggiore: Isola Bella, Isola Madre, Isola Pescatori e Pallanza; ecco l'attraentissimo programma della giornata. Nel tardo pomeriggio rifacendo lo stesso percorso del giorno avanti, la comitiva si troverà a Varese per il pranzo ed il pernottamento. Il 19 si punterà per il lago di Lecco e verso mezzodì si giungerà a Bergamo dove si consumerà la colazione. Visitata nel pomeriggio la città e la Cappella del grande condottiero Colleoni, le autocorriere porteranno la comitiva a Brescia e dopo aver sostato per alcune ore raggiungeranno Sirmione sul Garda (pranzo e pernottamento). Da Sirmione si partirà il giorno successivo alle 9 diretti a Verona e a Vicenza (colazione). Nel pomeriggio prima di lasciare la signorile città ove il Palladio impresse il segno della sua classica e armoniosa maestà, si salirà il monte Berico dal quale si ammira la catena dei monti vicentini su cui si infranse l'offensiva austro-germanica. Poscia si prenderà la via di Treviso, si devierà per Latisana per il pranzo e verso le 23 si rivedrà Trieste. La quota per questa gita è stata fissata a lire 420; essa dà diritto al viaggio, alla pensione completa per i sette giorni, in ottimi alberghi-ristoranti. Iscrizioni si ricevono seralmente in segreteria (19-20.30) versando lire 50 a titolo di caparra.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della nobildonna Caterina del Senno, da Antonio nobile del Senno, Maria Mimbelli del Senno e cav. Alberto Mimbelli lire 5000 pro Congregazione di Carità, lire 2000 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 1000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, per un letto che porti il nome dell'Estinta, lire 500 pro Amici dell'Infanzia, lire 500 pro Osp. Burlo-Garofolo, lire 500 pro Ist. ciechi Rittmeyer, lire 500 pro O. Balilla, lire 500 pro Maternità e Infanzia, lire 500 pro Ospedale Regina Elena, lire 300 pro Croce Rossa (I settore), lire 300 pro «Italia Redenta», lire 300 pro Guardia Medica, lire 300 pro Orfanotrofio S. Antonio, lire 300 pro Salesiani S. Bosco, lire 300 pro S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia Cuor di Maria), lire 300 pro S. Vincenzo de' Paoli (S. Antonio Taumaturgo), lire 300 pro Ist. Cuor di Gesù (via Grossi), lire 300 pro Poveri parrocchia S. Giusto (a mani mons. parroco), lire 300 pro Difesa minorenni e Ist. Speranza, lire 300 pro Asilo per fanciulle Principessa Iolanda.

Per onorare la memoria di Maurizio Wolf, da Olga Fontanella lire 100, da Nino e Niny Moschini lire 30, da Alice e Carlo Goldfinger lire 30, da Giuseppe Eppinger (Gorizia) lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia; da Livia Veneziani Svevo lire 25 pro Congr. di Carità; da Irene ed ing. Bruno Lugnani lire 20 pro Fascio di Villa Opicina; da Roma Polacco e fratelli lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Vittorio e Lina Stern lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. D'Este lire 30 pro Ospedale Regina Elena; dalla famiglia Barbi Matathias lire 25 pro Colonie feriali fasciste; dalla famiglia Fassel lire 25, dal comm. Arturo e Rita Coen lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da Carlo Grüneberg lire 25 pro Comunità evangelica augustana.

Per onorare la memoria di Emilio Petracco, dal comm. Gino Treves lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Roberto Rossi lire 20 pro Congr. di Carità; da Giovanni ed Elisa Petracco lire 15 pro Istituto L. da Vinci (studenti poveri); dalla ditta Federico Motka e figlio lire 50 pro Fascio di Villa Opicina; da Amelia e Guido Castelli lire 30 pro Ass. interessati comm. ed ind. del caffè (beneficenza); da G. Pitacco lire 10, da Matilde ed avv. Mussafia lire 20 pro Congr. di Carità; da Mario Mocher lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Mauro Müller, dalla famiglia Edoardo Seidl lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco Petelin, da Tina e Michele Aladjem lire 50 pro Guardia Medica.

Nell'XI anniversario della morte di Elisa Illeni, dai figli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Eleonora lire 54 pro Croce Rossa (assist. VII settore).

Per onorare la memoria di Lilly Visintini, da Marino Suppani lire 20 pro Istituto Rittmeyer.

L'orario d'apertura del Poligono
per le esercitazioni di domani

La Presidenza della Sezione del Tiro a Segno Nazionale ricorda ai soci che domani, domenica, riprenderanno regolarmente al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni. Sarà osservato l'orario estivo, dalle 8 alle 19, con una sosta dalle 12 alle 14.

L'illuminazione delle Grotte del Timavo

Domani secondo treno popolare per Divaccia San Canziano. In tale occasione saranno anche illuminate le Grotte del Timavo dalle 15 alle 17. Percorribile tutta la Strada del Littorio dalla Valle dei Mulini alla Dolina Nicolò Cobolli. Partenza del treno dalla stazione di Campo Marzio alle 6.40. Prezzo per andata e ritorno lire 4.

Oltre al treno, dalla stazione di piazza della Libertà partiranno delle corriere che porteranno i gitanti fino a San Canziano, partendo alle 14.30 e 15.15. Prezzo lire 7. Ingresso lire 5 indistintamente.

Cronaca giudiziaria

Processo rinviato per l'arresto di una teste

(Corte d'Assise) Il processo a carico di Miroslavo Cavcic fu Antonio, di 19 anni, e Luigi Bozic di Martino, di 32 anni, entrambi domiciliati a Zolla, accusati di avere il 1.o gennaio scorso, nei pressi dell'abitato di Zolla, sottratto con violenza e minaccia di morte, il portamonete a certo Giovanin Sever fu Giuseppe, di 32 anni, è stato rinviato a nuovo ruolo in seguito all'arresto di una teste avvenuto in piena udienza. La donna, madre del Cavcic, essendo stata incriminata di falsa deposizione dovrà comparire davanti ai giudici del Tribunale penale.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Marinaz; difesa avvocati Paglilla di Gorizia, Robba e Guido Zennaro; cancelliere sig. Palma.

Caffè e zucchero

(Tribunale Penale) Giuseppe Urbas, Francesco Urbas, Giovanni Vesel e Matteo Vigelli, accusati di contrabbando in unione per avere il 10 marzo scorso, in quel di Raubercommando introdotto dalla Jugoslavia 80 chilogrammi di zucchero, 8 chil. e mezzo di caffè crudo, hanno dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione. Il P. M. ha chiesto per Giuseppe Urbas 2 anni di reclusione e 1500 lire di multa; per Giovanni Urbas 3 anni di reclusione e per gli altri pene minori. Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato: Giuseppe Urbas a 500 lire di multa, Vesel e Vigelli a 700 lire di multa. Giuseppe Urbas è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. Nachich; giudici D'Agostino e Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa avvocati Celesti e Svilocossi; cancelliere Iemmi.

Il torto era della portinaia

(Tribunale Penale) In una querela presentata al Pretore, la portinaia Eufemia C. si lagnava che la inquilina Olanda P., per antichi rancori, l'aveva percossa in piazza Garibaldi.

La P. citata in udienza, non ha negato il fatto e l'ha giustificato col narrare una lunga complicata storia di attriti. Sono stati interrogati alcuni testimoni dopo di che il Pretore, udito il difensore e fatta un'esatta valutazione della vertenza ha assolto la P. per avere agito in istato di legittima difesa. Dato l'esito del processo la querelante è stata condannata alle spese del giudizio.

Relatore cav. Palermo; difesa avv. Ernani Bologna; cancelliere Cossu.

Bambina atterrata da un ciclista

La bambina Bruna Santese, di 7 anni, abitante in via del Molino a Vento 5, ieri, nel pomeriggio, giuocando con alcune coetanee davanti al portone di casa, fu investita da un giovane ciclista rimasto sconosciuto, il quale scendeva in volata la via suddetta.

Gettata a terra, la piccola Bruna si produsse una vasta ferita lacero-contusa al mento, sicchè i genitori dovettero accompagnarla all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicata guaribile in una decina di giorni.

Ruzzolato a sua volta a terra, il ciclista ha potuto cavarsela con qualche semplice contusione che si medicò da se stesso ad una vicina fontana.

La caduta di un manovale

Il manovale Giuseppe Vardabasso, di 40 anni, abitante a Prosecco, lavorando ieri, nel pomeriggio, in una cava di pietra della suddetta località, cadde da una roccia, da un'altezza di circa 4 metri, producendosi delle contusioni al gomito destro ed al tallone sinistro. Il medico circondariale del luogo, dopo avergli prestate le prime cure, provvide ad inviarlo al nostro ospedale Regina Elena. Trattasi di lesioni guaribili in due settimane.

Rinvenimento di un feto. Ieri, nel pomeriggio, verso le 15.30, il custode del Cimitero di S. Anna, compiendo un giro d'ispezione nell'interno della necropoli, rinvenne, dietro ad una delle vecchie cancellate, un feto di sesso maschile. Del macabro rinvenimento furono avvertiti i carabinieri della Stazione di Sant'Anna i quali assunsero i rilievi del caso.

Temporale che... riscalda quattro donne

Pare che dovesse piovere, il cielo era tutto una giostra di nuvole gonfie come montagne e rombava il tuono. Nella casa al n. 144 di Scorcola, quattro delle inquiline si affrettavano a portare su un ballattoio i vasi delle loro piante, per le quali uno scroscio di acqua piovana sarebbe stato una manna, ma accadde, che, essendo il ballatoio breve e molti i vasi delle piante, le quattro vicine si misero a chi facesse più presto a portar fuori i vasi per metterli più accosto alla ringhiera.

Siccome tutti i vasi non potevano trovar posto là, le donne incominciarono a bisticciarsi.

— La me fazzi el piazer de tirar in là la sua spedistra.

— Andove la vol che la meto?

— Più in drio, a ciò che posso meter el mio geranio.

— La meti via de qua sta juca, a le juche no ghe ocori assai acqua.

— La tiri piutosto via lei sta erba rosa....

— Mi no tiro via gnente, pago l'afito come lei, e go lo stesso dirito, me par.

— Oh, un po' de gentilezza, me pararia, che no ghe staria mal, mi credo!

Trattenendosi dallo scoppiare, per la stizza, avevan finito col disporre i loro vasi, ma ben presto videro che avevano faticato per niente e litigato inutilmente. Si era levato un vento gagliardo che dopo avere spazzato le nuvole si avventava su quelle piante per buttarle giù dal ballatoio con tutti i vasi. Allora tutte e quattro le donne si lanciarono al ricupero delle loro piante. Ma nella fretta, uno dei vasi, quello dell'aspedistra, cadde giù dal ballattoio a infrangersi nel cortile.

La proprietaria della pianta, Gisella Tormedi, di 29 anni, si diede ad incolpare le altre di averle gettato giù la aspedistra per dispetto. Proteste, dinieghi, offese poi, e finì che furono tre contro una, cioè contro la Tormedi, la quale si ebbe, essa non potrebbe dire da quale delle tre avversarie, il vaso del geranio sulla testa, che le produsse una ferita lacero contusa alla fronte, che alla Guardia medica, dove la Tormedi si recò, è stata giudicata guaribile in non meno di otto giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 20.30 operetta «L'incantesimo delle rose». Alle 20.30 in canottiera rancio onore canottieri regate regionali.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Disponibili alcuni posti automezzo gita S. Quirico, Geme e Strugnano (bagno). Domani trattenimento sospeso. Giovedì 27 inizio trattenimenti danzanti all'aperto al Boschetto.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 6-7 tennis; altre lezioni orario invariato; ore 21 giochi vari e danze. Domani gita automezzo attrezzato Abbazia-Fiume. Partenza 6 precise sede sociale, pranzo dal sacco; ritorno serata. Lire 8 soci, 10 non soci. Iscrizioni sede, previo versamento quota.

D.I.M.M. Sezione A. Continuano iscrizioni gita 28 e 29 corr. Dolomiti.

D.I.M.M. Sezione C. Domenica gita automezzo Gorizia e dintorni. Soci lire 5, non soci 6.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Il 29 e 30 gita automezzo Val Trenta salita Tricorno e monti vicini.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Domani gita Vercogliano, alle 5.30 portici Roiano.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani dalle 20 alle 24 festino in sede.

Dopolavoro Acegat. Domani gita autoturistica Istria e costa Quarnaro. Partenza alle 6, ritorno alle 22.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 giugno 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 54, 46, 55, 56, 57; giovani coperta 22, 23, 24, 25, 26; mozzi coperta 21, 22, 23, 24, 26; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 48, 54, 55, 56, 60; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 307, 308, 309, 310, 311; giovani coperta I 174, 175, 176, 178, 179; giovani coperta II 72, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta 114, 115, 117, 188, 199; fuochisti 403, 395, 404, 409, 410; carbonai 96, 68, 99, 100, 103.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 128, 158, 131, 161, 132; giovani coperta I 90, 92, 93, 94, 95; giovani coperta II 66, 37, 56, 39 bis, 41; mozzi coperta 113, 100, 115, 116, 117; ingrassatori 81, 80, 82, 83, 84; fuochisti 40, 36, 41, 42, 43; giovani macchina 70, 71, 72, 73, 74.

Turno Cosulich carico: Marinai 95, 96, 98, 99, 100; ingrassatori 32, 33, —, —, —; fuochisti 43, 44, 45, 46, 47.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 28, 29, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 33, 36, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 164, 165, 166, 167, 168; giovani coperta 78, —, —, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —. fuochisti 228, 229, 230, —, —; carbonai 21, 22, 23, 24, 25.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.

La Borsa di Trieste

Littoria

Notiziario commerciale

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

CAMPO MARZIO: Partenze

CAMPO MARZIO: Arrivi

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

CORRISPONDENZA APERTA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE servizio (stabili e prestaservizi), tutte età, tutte località, miti pretese, offronsi. Ginnastica 15, tel. 80-49. 1000 A

CAMERIERA fina, ottimi attestati, con passaporto, offresi. Marchi, Ciamician 1. 40215 A

CUOCA offresi, anche tutto fare, piccola famiglia o prestaservizi tutto giorno. Viale XX Settembre 14. 72414 A

CUOCA tedesca capacissima, anche dolci, ottime referenze, offro. Zeidler, Machiavelli 7. 72395 A

GIOVANE, bella presenza, capace tutti lavori, cucinare, lunghi attestati, offresi. Corso Garibaldi 28, mezzanino. 17933 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, anche cucinare, offresi tutto giorno oppure ore combinare. Crispi 36, calzoleria. 17907 A

PRESTASERVIZI tutti i lavori con attestati, intera giornata, offresi. Corso Garibaldi 27, portinaio. 17904 A

PRESTASERVIZI giovane, lunghi attestati, miti pretese, offresi tutto giorno. XX Settembre 11, portineria. 72364 A

PRESTASERVIZI offresi capacissima a tutto, anche cucinare. Via Fonderia 4-II, presso Just. 72369 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio, buoni attestati, offresi via del Toro 16. 72333 A

PRINCIPIANTE ventenne onestissima, forte, volonterosa, miti pretese, offresi presso buona famiglia. Via Scussa 8-V. 72383 A

RAGAZZA slovena capace cucinare, tutti lavori, offresi prestaservizi. Via Galleria 4, portinaio. 72362 A

RAGAZZA bambinaia offresi. Via Giulia 9, portinaia. 72327 A

RAGAZZETTA tutto fare, affettuosa bambini, offresi. Via Rossetti 20, portinaia. 40201 A

RAGAZZETTA quindicenne, brava, pulita, miti pretese, offresi. Rossetti 51, calzolaio. 72334 A

SEDICENNE brava, onesta, offresi a piccola famiglia, anche bambini. Università 1, pianoterra. 40204 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. RAGAZZE (quattro), ottima paga, cercansi per Trieste, altre fuori, nonchè personale fiducia (governanti, istitutrici, direttrici, ecc.). Ginnastica 15. (Informazioni gratuite). 1000 B

A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, personale villeggiatura, partenze immediate. Presentarsi Torrebianca 24. 40219 B

CUOCO abile cercasi quarantacinque giorni. S. Cilino 40-I. 40199 B

DOMESTICA, possibilmente friulana, stabile, capace tutto fare, buoni attestati, cercasi. Pola, via Lissano 32, Bignulin. 17823 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, attestati, cercasi via Belpoggio 4-III, porta 14. 72411 B

DOMESTICA pratica cucinare, tutto fare, cerca piccola famiglia buona paga. Viale Regina Elena 21, porta 10. 72370 B

RAGAZZA tutto fare cercasi, cucinare, attestati, per piccola famiglia. Lazzaretto Vecchio 22-I. 72372 B

RAGAZZA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Barcola-Riviera 54, via Moncolano. 40172 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

MASSEUSE viennese offresi anche domenica. Rapicio 5, porta 2, dopopranzo. 72348 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazione acqua 2.50; lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 17914 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURE calze e maglierie da 30 cent. in giornata con propria macchina. Fattura vestiti da casa da 4 lire. Negozio Corso Garibaldi 20. 72368 CC

CAPPELLI modelli offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Specialità veli cappelli cresima. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 40231 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 72303 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 40211 CC

SARTA praticissima, offresi giornata lire 7. Ventisettembre 22, porta 34. 17905 CC

SARTO confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7, II.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

A. A. A. STANZA mobiliata, affittasi. Timeus 3, II, sinistra. 17915 F

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi prontamente. XX Settembre 4-I. 40190 F

A. A. CAMERA elegante indipendente, con poggiuolo, telefono, pure matrimoniale, affittansi distinti, volendo vitto, presso sola. Giotto 9-II, destra. 100265 F

A. A. CENTRO, mobiliate, vitto completo una-due persone. Trento 1, porta 10. 17927 F

A. A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45-III, sinistra. 40222 F

A. A. MOBILIATA ingresso semilibero, pulitissima, ariosa, volendo uso bagno, affittasi presso distinti. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA ariosa, cura vestiario, affittasi. Ventisettembre 11, porta 10. 17924F

A. A. MOBILIATA grande, ariosa, affittasi. Alfieri 13, II, destra. 00126 F

A. CAMERA mobiliata soleggiata, ariosa, affittasi. Slataper 6-II, sinistra. 40180 F

A. MOBILIATA affittasi anche signora anziana, vitto. Torrebianca 29-III. 40171 F

A. MOBILIATA ingresso scale, bella spaziosa, affittasi distinto. Palestrina 1-IV, destra. 72352 F

BELLISSIMA ingresso libero affittasi a distintissimo. Ginnastica 30-I, destra. 72359 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta stabile. Petrarca 7, porta 9. 40197 F

CAMERA mobiliata due letti, affittasi presso persona sola. D'Azeglio 2-I. 72357 F

CAMERA vuota affitto coniugi. S. Maurizio 1, Vogrig. 72323 F

CAMERA 1-2 letti, centrale, davanti. Rossetti 4, porta 21. 17929 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, sul davanti, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 40213 F

ELEGANTE ingresso scale, bagno, affitta distinta famiglia. Ginnastica 41, porta 8. 72363 F

LETTO affittasi. Via S. Maurizio 2-IV, sinistra. 40194 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, volendo cucina, salotto, affittansi. Gatteri 42-III. 72360 F

MATRIMONIALE bellissima, massima comodità, indipendente, anche stagione estiva, eventualmente vitto, affittasi. Via Milano 4-I, sinistra. 72325 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi distinti. Molino a vento 3, porta 12. 7354 F

MATRIMONIALE soleggiata, volendo cucina, affittasi. Antonio Caccia 13-III, sinistra. 40207 F

MOBILIATA soleggiata, ariosa, parchetti, affittasi. Bellinzona (Toro) 8, porta 11. 17926 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3-III, destra. 72335 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Pietà 31-II, porta 17. 72343 F

MOBILIATA bella, distinto, prezzo mitissimo. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 40178 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Milano 13, porta 7. 000 F

MOBILIATA centralissima, unico subinquilino, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 72376 F

STANZA vuota affittasi a persona sola, prezzo mite. Via Corridoni 11, porta 4. 72354 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi per il primo luglio. Roma 3-III. 72321 F

STANZA affittasi, vitto o senza. Corso Garibaldi 25, porta 32. 40192 F

STANZE due vuote, acqua corrente, centralissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40218 F

VUOTA, chiara, ingresso scale, affittasi distinti. Palestrina 3, Tomasini. 40236 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

FRANCESE, stenografia (riparazione pagella), insegna paziente. Via Milano 7-I, sinistra. 72324 G

PROFESSORE governativo, esperto insegnante lettere e tedesco assumerebbe istruzione presso famiglia durante villeggiatura. Cassetta 935 G, Unione Pubblicità. 935 G

SIGNORA darebbe conversazione lingua russa. Sicorski, Rossetti 15. 40228 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI cinque e sei stanze, accessori, ascensore, giardino, con o senza termosifone, pigione ulteriormente ridotta, affittansi. Giustinelli 1 A. 72374 I

A. A. A. APPARTAMENTI (grande assortimento) piccoli e grandi, tutti paraggi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI due bellissimi, quattro stanze, due camerini, mensili 220 e 290, affittansi. Giustinelli 2 A, centro. 72263 I

A. A. A. LOCALI due qualsiasi uso, anche falegnameria, riceverebbe lavori case, affittansi. Benedetto Marcello 2 e 4. Rivolgersi Fostetti, Giustinelli 2 A. 72262 I

A. APPARTAMENTO quattro ampie stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio, via Commerciale 23. Rivolgersi portineria oppure telefonare 9101. 72398 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, tre quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, poggiuoli, terrazze, prezzi convenientissimi, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. Visitare 10-12, 15-17. 39238 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 72098 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 72353 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, accessori, affittasi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40186 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, Mirti 7-8, Cereria 2, Cologna 141, Moreli 8, Capello 3, Sonnino 7, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17917 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, bagno, riscaldamento, soleggiato, affittasi. Revere 2. 17918 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, stanzino, bagno, affittansi. Saltuari 2, Montorsino 7. 72400 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere, affittansi. Gozzi 3. 72402 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, accessori, affittansi. Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4, telefono 45-24. 72386 I

APPARTAMENTINO, accessori, casa nuova, 185 affittasi. 10-12 Pendice Scoglietto 1. 40209 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, due ingressi, affittasi prontamente. Machiavelli 14. 72358 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, terrazza, posizione soleggiata, affittasi 1.o luglio affitto conveniente. Via Margherita 1, Gregoretti. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telef. 40-75.

APPARTAMENTO tutto rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, sei stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio via XXX Ottobre 8, affitto conveniente. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 72337 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Kandler 5, Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40187 I

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, accessori, termosifone, affittasi, viale Regina Elena 17, telefonare 58-27. 49184 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, affittasi. Via Rossetti 6. 40173 I

APPARTAMENTO quattro stanze, facciata accessori, affittasi. XX Settembre 62-I. 40176 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerini, bagno, cucina, soleggiato, casa signorile via Aleardi 4, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi de Puppi, Carducci 27. 40181 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Crispi 56, vis-a-vis Politeama. 72413 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 72404 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno completo, altri eguali, vuoti, affittansi Giulia 31. 72401 I

APPARTAMENTO due stanze, piccolo stanzino, giardino, rimesso nuovo, lire 210, affittasi prontamente. Tesa 8, visitare 10-12, 17-18. 40221 I

APPARTAMENTO centrale sette stanze, accessori, affittasi via Borsa 3-II. Informazioni telefono 45-24. 72385 I

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, via Giulia, soleggiato, prezzo convenientissimo. Rivolgersi negozio mobili, Carducci 10. 72377 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, adatto anche ufficio-abitazione, affittasi via D'Annunzio 4. Informazioni telefono 45-24. 72387 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, camerino, cucina, ascensore, affittasi Commerciale 21-II. 72384 I

APPARTAMENTO signorile bellissima posizione, cinque stanze accessori, riscaldamento, affittasi Via Rossini 14-III, porta 10. 72388 I

APARTAMENTO d'angolo sei stanze, facciata, poggiuolo, affittasi via Genova 23. Informazioni telefono 45-24. 72389 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, prezzo mite, affittasi. Salita Trenovia 2. 73390 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, due poggiuoli. Leo 9-II. 72396 I

APPARTAMENTO bellissimo tre camere, anticamera, camerino, bagno, cucina, stabile moderno, via del Bosco 22, affittasi. 72394 I

APPARTAMENTO quattro stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, secondo, affittasi prezzo convenientissimo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 72379 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, secondo, affittasi ottimo prezzo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 72378 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, 180 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40214 I

BARCOLA Riviera 171, camera cucina affittansi. Matiasich. 72346 I

CAMERE due, eventualmente tre, cucina, ogni comfort, mensili 159, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40182 I

CAMERE tre ad uso ufficio affittansi. Ghiberti 1. Telefonare 58-27. 40185 I

CAMERE tre, camerino, cucina, affittansi primo luglio. Viale XX Settembre 49. 72365 I

CAMERE tre, camerino, cucina, via Ginnastica 11-I. 40224 I

CAMERE due in facciata, cameretta interna, cucina. Via Lazzaretto Vecchio 5-I. 40225 I

NEGOZI nuovi, angolo Settefontane-viale Sonnino 2-4, affittansi 1.o luglio, da 250-500 mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 71633 I

NEGOZIO centrale affittasi. Rivolgersi dottor Rigatti, via Mazzini 12. 72373 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via Capuano 8, telefono 85-09. 40126 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 72167 I

QUARTIERE tre stanze facciata, bagno, stanzino, cucina, rimesso nuovo, affittasi lire 250 mensili. Via D'Azeglio 24-III. 72322 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Bonomo 9. 72290 I

QUARTIERE vuoto tre stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente Via Rossetti 51 A. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 72338 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, comfort, 185 affittasi. Apiari 13 (Roiano). 40233 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, mensili lire 180; camera camerino cucina terrazza, mensili lire 140. via Piccardi affittansi. Informazioni Ginnastica 9, portiere. 17901 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi Via Cattedrale 12-I. 72403 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato. Scalinata 12. 72397 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Cologna 23-II. 40229 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, vista, affittasi. Cappello 10. 72380 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, accessori, primo piano, vicinanze Giardino Pubblico, prezzo conveniente affittasi. Via Galilei 3. 72393 I

QUARTIERI due tre stanze, bagno, cucina, calefazione, prezzi modicissima, affitta Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. Altro due camere cucina, 120 mensili. Cancellieri 11. 40211 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO piccolo, cambio sorveglianza villa, azienda agricola o simili, cerca distinto pensionato. Cassetta 17890 L, Unione Pubblicità. 17890 L

CAMERE (due) cucina, eventuale giardino, paraggi Rossetti, cercano coniugi soli, statali. Cassetta 17835 L, Unione Pubblicità. 17885 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo causa trasloco vendesi. Prinz, Scala Belvedere 7. 72328 M

BAGNO completo, ghiacciaia, vendonsi. Via Ginnastica 36-III, dalle 15-18. 40175 M

CARROZZELLA fonda moderna nuovissima 100; altra sport occasione vendonsi. XX Settembre 17, negozio. 40227 M

CARROZZINA nuovissima 100; altra lusso, sport 45. Tarabochia 6, magazzino. 17903 M

FILONATRICE germanica, nuova, veloce, vendesi subito 2500. Czwartacki, Timeus 3. 72332 M

FOTOSTAMPATRICE apparato ingrandimenti vendesi occasione. S. Nicolò 18, negozio. 72391 M

GRAMMOFONO cofano, 30 dischi Pathé, lire 70; altro tromba, doppia molla, 60; galena, altoparlante 50; violino quarto 25, vendonsi. S. Zenone 4, Lago. 40186 M

MACCHINA scrivere Remington perfetto stato vendesi. Via Lavatoio 5-III. 72408 M

MACCHINA Singer garantita perfetta, spola rotonda, vendesi occasionissima. Molino-vento 23. 40226 M

MACCHINA Naumann mondiale Vigor prezzo basso, altre usate 80, ratealmente. Imbriani 12. 17922 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 17930 M

MOSTRA negozio mogano recente costruzione, cristalli 285 per 105, 85 per 65, 7 cm. vendesi. Indirizzo Piccolo. 72399 M

OROLOGIO regolatore stanza pranzo, noce, marca primaria, vendesi occasionissima. Boccaccio 2, porta 8. 17919 M

PERMANENTE Cadus, vendesi occasione 600 trattabili. Tevoltella 14, porta 4. 40177 M

... so, undici valvole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40189 M

SCALDABAGNO automatici due, due vasche, bacinelle closet, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40174 M

TAPPETO Argaman due per tre occasione. Indirizzo Piccolo. 72409 M

VIOLONCELLO per orchestra, ottimo, vendesi, prezzo d'occasione. Altri: «mezzo» e «trequarti», prezzo irrisorio. Via Broletto 16-I, sinistra. 00076 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA Singer ricamo ottimo stato cercasi. Xydias 1, negozio mode. 72344 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE lussuosa vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II, destra. 40220 NN

A. MATRIMONIALI, cucine, pranzo, pezzi singoli, prezzi ridottissimi. Ginnastica 21. 00724 NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre: matrimoniali 880! Cucine 480! 72407 NN

ARMADIO camera pranzo, altri mobili, occasione. Parini 4, porta 7. 72382 NN

ARMADIO, ghiacciaia, altri mobili, vendonsi. Zonta 4-II. 40183 NN

ASSOLUTA comodità poltrone giardino, modello «Aabarda», prezzi imbattibili. Rossetti n. 4. 72375 NN

ATTACCAPANNI con specchio grande, vendesi occasione. Donadoni 24, porta 3. 72356 NN

CAMERA matrimoniale massiccia vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40212 NN

CAMERA pranzo lussuosa barocco perfetto stato vendesi. Filzi 23, portiere. 40208 NN

CAMERA una persona, semplice, altro letto eguale, vendonsi. Pietà 29, porta 8. 72381 NN

CUCINA letto sedie suste tavoli vendonsi causa partenza. Rossetti 51. 72371 NN

CUCINA completa vendo, lettini ferro, attaccapanni, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 72361 NN

CUCINA nuova, moderna, spruzzata, vendesi cessazione esercizio. S. Francesco 50. 17916 NN

DIVANO, toilette, vendonsi convenientemente causa trasporto. Belpoggio 2-IV, destra. 72349 NN

LETTI (due), ferro laccato, bianco, sgabello, armadietto, lampada, valigia cuoio, vendonsi. Imbriani 16-III, sinistra. 72326 NN

LETTO, lavamano, consolle, lampade, regolatore, vendonsi. Gallina 5-III, destra. 40210 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendesi, con garanzia, prezzo occasione. Via Manzoni 15. 7353 NN

MATRIMONIALE e cucina, ottimo stato, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1591 NN

OMBRELLONI tavoli sedie pieghevoli poltrone vimini per giardino noleggiansi, vendonsi. Mazzini 46. 40232 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINI, pianoforti nazionali, esteri. Assortimento occasioni. Benporat, via XXX Ottobre 5, secondo. 40200 NN

PIANINO di marca, vendesi. Kandler 5, mezzanino, destra. 17913 NN

PULTO americano, mobili stanza pranzo ed altri vendonsi occasione. Battisti 20, porta 19. 72412 NN

SCRITTOIO completo lire 300, camera una persona 150, scaldabagno lavandino porta tenda doccia lire 280 vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 7-III. 40206 NN

SCRIVANIA americana, mignon Steiner, stanza bianca, tappeto uscio, portafiori, tavolino giuoco, quadri, altro, vendonsi in giornata. Timeus 3-II destra. 72331 NN

SCRIVANIA, salottino, occasione. Via Carducci 22, porta 12. 72341 NN

SEDIE cento, ferro, legno, giardino, chiudibili, fisse, vendonsi occasione. Barcola 131. 72366 NN

STANZA letto noce seminuova vendesi occasione. Alfieri 12-II. 40237 NN

STANZA matrimoniale, altra pranzo, vendonsi occasione. Falegname Radici, Luciani 5. 40238 NN

STANZETTA completa bianca bellissima vendesi lire 270. Foscolo 38-II. 40230 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ANTICIPAZIONE gratuita per disimpegni compero oro, argento, brillanti. Albrizio, Sebastiano 7. 19725 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi compero. scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi, Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Bersatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 72105 O

ACQUISTO scambio oro, argento, gioie, disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. 72406 O

BRILLANTI, oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 17883 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI cercansi vendita ad Enti, insetticidi, disinfettanti, cancelleria. Prodotti Italia, Besana 2, Milano. 17501 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, unitamente campione lavoro eseguirsi. 5361 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AERODINAMICHE «Balilla» diverse noleggio senza autista. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 72405 Q

... senza autista. Garage Spazzapan, ... 17931 Q

BICICLETTA perfetta, seminuova, vendesi occasione. Via Settefontane 4, II, sinistra. 17912 Q

FIAT 509 torpedo vendesi occasione. Rivolgersi via Madonnina 27, Martingano. 72393 Q

MOTO furgoncino, portata 6 quintali, vendesi occasione. Corso Garibaldi 7-IV. 72355 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta erbaggi avviato, piccole spese, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 17906 R

CONDUTTORE pratico spaccio vini, conoscenza paraggi, cercasi. Felice Venezian 11. 17932 R

FRUTTA-erbaggi, posizione centrica, lavoro sicuro, vendesi qualunque prezzo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 17920 R

ISOLA-LIDO affittasi casa trattoria, sette stanze, orto. Indirizzo Piccolo. 40179 R

NEGOZIO commestibili bene arredato, lavoro garantito, paraggi Ginnastica, spese minime, vendesi prezzo d'occasione causa richiamo. Dreos, Caffè Tomaso. 40198 R

NEGOZIO frutta, pane, generi alimentari centro, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17936 R

10-20.000, cercansi prime intavolazioni. XX Settembre 86, porta 9. 17921 R

10.000, cercansi prima, 8 percento stravalore. Palma, Ponterosso 2, buffet. 17911 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA centralissima, quartieri piccoli, vendonsi; escluso mediatori. Informazioni XX Settembre 12. 17908 S

CASA acquisterei più quartieri fino 90.000 a Trieste. Offerte Cassetta 17896 S, Unione Pubblicità. 17896 S

CASETTA camera cucina e campagna vendesi 4000 trattabili, Barcola di sopra. Indirizzo Piccolo. 72342 S

CASETTA cinque vani, acqua, closet, rimessa nuovo, vendesi. Facilitazione; visitare dalle 9-18. Scoglietto 201. 40202 S

FONDO per costruzione vendesi. Gaspero Weiss, via Mazzini 9-I. 72367 S

STABILE solamente centro acquistasi. Offerte Cassetta 17816 S, Unione Pubblicità 17816 S

STABILE doppio vendesi causa malattia, forte rendita, centro, lire 250.000. Affarone. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 17889 S

VILLA Portorose prezzo occasione, splendida posizione, esente tasse, comfort, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40191 S

VILLA costruzione pietra, otto vani, sole, giardino, vendo contanti 75.000, oppure 40.000 cassa, saldo 40.000 in quattro anni. Cassetta 17886 S, Unione Pubblicità. 17886 S

VILLA splendida otto locali ricchi accessori, giardino, vista incantevole, tramvai, vendesi. Cassetta 17898 S, Unione Pubblicità. 17898 S

VILLINO campagnolo libero tasse, cinque stanze, parco, vigna, vista, aria, vendesi causa partenza. Cassetta 17887 S, Unione Pubblicità. 17887 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi. Ville. Appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri. 5289 T

FRASSENE' Agordino, 1082. Ascensioni, passeggiate, gite; tennis; dancing, festeggiamenti; appartamenti, alberghi. Rivolgersi Proloco. 5386 T

GRADO, rinomato Ristorante Pensione Bristol, Viale Centrale; cucina italiana, prezzi modici; gestione Debeni, Venier, Pipan, capi personali di grandi transatlantici. 845 T

PENSIONE Gamboz, Salvore. Pineta, mare, prezzi modici, assoluta tranquillità. Prospetti. 17909 T

PORTOROSE affittasi villa mobiliata otto locali, comfort, giardino. Indirizzo Piccolo. 72345 T

PORTOROSE villa splendida vista, giardino, campagna, bagno, affittasi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 40205 T

PORTOROSE. Albergo Centrale. Pensione lire 20 compreso servizio e tasse. Singoli pasti lire 7. 837 T

SAN VITO Cadore (1050) Albergo Marcora, acqua corrente; tennis, garage, parco. Gestione Allievi. 5344 T

SESANA Albergo Trieste rinnovato, acqua corrente, pensione lire 14-16. 17892 T

SESANA 164 villeggiatura affittansi tre stanze cucina giardino, vicino stazione. 72347 T

TARCENTO: Albergo Centrale, giugno-settembre, pensione 15, distinto trattamento famigliare. 5384 T

VILLEGGIATURA: Paluzza (Carnia), altitudine 600, Albergo Marconi. Prezzi modici. Pensioni. Nuovo conduttore Franco Dosi. 5376 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTA quarantaduenne, orfana, illibatissima, carico parenti, sposerebbe signor serissimo, ottime condizioni sociali. Cestinansi anonime. Cassetta 17894 U, Unione Pubblicità. 17894 U

GIOVANE impiegato straniero relazionerebbe scopo matrimonio con piacente, simpatica signorina 18-25-enne. Scrivere Trieste, sera ferroviaria 0469005, fermo posta. 17899 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, telerie, ecc., ecc. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 16747 V

Z. LENTIGGINI, punti neri, acne, spariscono infallibilmente con la rinomata crema della Farmacia Zanetti-Vivante, Mazzini 43. (Aut. Pref. 3219/6488). 155 V

I fratelli VIRGILIO, GARIBALDI, ITALIA, ANITA ed i congiunti partecipano il decesso di

DANTE APOLLONIO

avvenuto il 21 corrente.

I funerali avranno luogo oggi sabato 22 corr. alle ore 16, partendo da via Paduina n. 3.

Trieste, 22 giugno 1935-XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

21

— Me la dovete due volte — notò Mabruka sorridendo — Jussuf ha ricompensato gli uomini che vi hanno raccolto a colpi di «curbasch». Al vecchio non torna gradito che i «giaurri» conoscano bene l'Oasi della Voluttà. Anche dopo, egli avrebbe preferito lasciarvi morire. Ha consentito ad abbandonarvi a me quando l'ho persuaso del forte guadagno che poteva trarre da voi. Non fatevi illusioni, amico mio! Anche voi siete prigioniero. Jussuf non vi lascierà partire senza il versamento preventivo d'un forte riscatto. In quanto ai cammellieri e all'intervento delle autorità francesi... non contateci troppo. Siamo a ottocento chilometri da Tunisi!

— Mabruka, — disse il giovane soprapensiero — io ho molto denaro con me.

— Vi sbagliate, amico mio, — corresse l'altra — Jussuf ha frugato con cura nelle vostre tasche e vi ha lasciato soltanto i documenti, inutili e incomprensibili per lui. Tranne quelli, non possedete più nulla.

— Più nulla?! — scattò l'inglese. — Il problema della mia liberazione si complica!

Per quanto provasse verso la dolce infermiera una gratitudine immensa, ma scarsa fiducia, Marius Defray comprese che il silenzio non era opportuno con quella cui doveva la vita: la sola creatura, nell'oasi, cinta dal deserto immenso, da cui potesse ricevere consiglio, conforto ed aiuto.

— Scusate, Mabruka, — riprese il giovane, — Non sapete se fra le cose mie venne trovato un sacchetto di cuoio?

— Pieno di sassolini terrosi? Sì — rispose ella, avviandosi ad un angolo della tenda, a frugare tra gli indumenti del navigatore dei cieli.

Marius tratteneva quasi il respiro.

— E' questo? — chiese la donna, tornando accanto al giaciglio del convalescente.

Non senza un trèmito visibile nelle mani coperte di piccoli tagli in via di cicatrizzazione, il giovane afferrò il sacchetto che Mabruka gli porgeva e ne verificò il contenuto. Un grosso sospiro gli sfuggì dal cuore e dalle labbra. Il tesoro, donato dai minatori dei «river diggins» agli eroi della guerra vinta, era intatto.

— Anche questo — spiegò la parigina — è sfuggito alla rapacità del vecchio arabo perchè egli, al pari di me del resto, non sa di che si tratti. Ad ogni buon conto, gli ho parlato d'un sacchetto di zavorra inutile. Sono campioni di rocce?

— La ganga che avvolge le pietre preziose — disse Defray con qualche riluttanza — impedisce a voi e ad ogni profano di stimare il valore ingentissimo di questi sassolini. Essi sono diamanti, Mabruka!

— Ah! — esclamò involontariamente la donna, mentre una luce cùpida le balenava nei grandi occhi bistrati.

Fu un attimo, ma un attimo rivelatore durante il quale Marius Defray credette di veder cadere dal viso pallidissimo dell'altra, illuminato dai guizzi della fiammella contenuta nel bacile, la maschera dell'impostura. Un attimo, dopo il quale — ripresa l'assoluta padronanza di se stessa — con un'aria del tutto indifferente, Mabruka diceva:

— Non l'avrei mai supposto. E' tanto diverso l'aspetto abbagliante delle pietre lavorate!

— Questo tesoretto non mi appartiene. — affermò Defray scandendo ad una ad una le parole incisive — Mi son assunto l'impegno di consegnarlo a' destinatari e fino all'ultimo soffio di vita cercherò d'assolverlo. Però, le circostanze stranissime in cui mi trovo senza volontà nè colpa, per via della sventura e del caso, giustificano il sacrificio di qualche diamante per la salvezza degli altri. Se Jussuf mi offrirà i mezzi necessari al viaggio attraverso al deserto o se mi lascierà partire con la prima carovana diretta alla costa, gli darò in cambio qualche...

— Guardatevi dal farlo! — interruppe Mabruka, quasi con violenza.

— Perchè?

— Nella sua crassa ignoranza, Jussuf dubiterebbe che vi prendiate gioco di lui offrendogli alcune pietruzze di nessun valore. In questo caso, riuscireste soltanto ad irritare un vecchio musulmano, punto amico dei «giaurri». Qualora, poi, vi riuscisse di persuadere l'avido furfante del pregio altissimo dei brillanti greggi, nell'ipotesi migliore perdereste, se non la vita, l'intero sacchetto. Con voi, l'antico predone di carovane sarebbe capace di mancare anche ad un giuramento prestato sul Corano. Non fidatevi della gente del deserto!

— E allora? — chiese Marius, perplesso e disorientato.

— Come vi ho detto, per il momento pensate soltanto a rimettervi presto nella pienezza delle vostre energie giovanili. Dopo... Non preoccupatevi anzitempo. Lasciate a me, esperta da qualche anno dell'oasi, dei suoi abitanti, del loro capo, la cura di provvedere alla vostra salvezza. Fra qualche settimana, giungerete sano e salvo alla costa. Ve l'assicuro!

(Continua)